

# PTOF

Triennio 2025/28

PIANO TRIENNALE  
OFFERTA FORMATIVA



Istituto Istruzione Superiore  
**EINSTEIN**

- Biotechnologie Ambientali e Sanitarie
- Elettronica e automazione
- Informatica e telecomunicazioni
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
- Liceo Artistico - Audiovisivo e Design

Via Adda 6 20871 Vimercate (MB)  
Codice Meccanografico MBIS106008  
Codice Fiscale 94060670158  
Tel. 039668046

Fax. 039669544  
MBIS106008@istruzione.it  
MBIS106008@pec.istruzione.it  
<https://www.einsteinvimercate.edu.it>

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ALBERT EINSTEIN è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8717/U** del **21/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/12/2025** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 62** Curricolo di Istituto
- 71** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 74** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 79** Moduli di orientamento formativo
- 85** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 125** Attività previste in relazione al PNSD
- 126** Valutazione degli apprendimenti

**132** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**148** Aspetti generali

**149** Modello organizzativo

**170** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**182** Reti e Convenzioni attivate

**192** Piano di formazione del personale docente

**193** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio del vimercatese si caratterizza, a partire dagli anni '60, per l'insediamento di importanti imprese multinazionali a tecnologia avanzata: IBM, Telettra e SGS. Accanto alle multinazionali, nasce una fitta rete di piccole e medie imprese, caratteristica questa dello sviluppo industriale italiano. Le aziende più tradizionali, come quelle alimentari, si aggiornano a forme organizzative e produttive più moderne. Ciò determina la necessità di orientare le scelte scolastiche verso indirizzi di studio tecnici e in particolare a indirizzo elettronico.

Nasce così a Vimercate, nell' a.s. 1969/70, una sezione distaccata per periti elettronici dell'I.T.I.S. "Hensemberger" di Monza, divenuta autonoma nell'a.s. 1973/74 con la denominazione "I.T.I.S. Vimercate". Definitivamente trasferitosi nell'attuale sede dell'Omnicomprendivo di Via Adda nell'a.s. 1982/83, l'Istituto prende la denominazione di I.T.I.S. "Albert Einstein" l'anno successivo. Il mutare delle condizioni socio economiche e le continue trasformazioni nel mondo del lavoro portano la scuola ad ampliare e diversificare la propria offerta formativa: nell'a.s. 1993/94 l'adesione al Progetto Brocca porta in dote il Liceo Scientifico Tecnologico e, in seguito, il Liceo Scientifico Biologico. Dall'a.s. 2008/09 viene attivato un corso serale di Elettronica per adulti e, a partire dal 2010/11, in adeguamento al Riordino della Scuola Secondaria Superiore, l'Istituto conferma la sua caratterizzazione di Polo Tecnologico e Scientifico attivando corsi di studio riformati. Nell'a.s. 2017/18, con l'allargamento dell'offerta formativa liceale, la scuola cambia denominazione in Istituto di Istruzione Superiore "Albert Einstein" e attiva, nel seguente a.s., il Liceo Artistico che, seguendo la vocazione tecnologica dell'Istituto e del territorio, si orienta sugli indirizzi Design-Industria e Audiovisivo Multimedia. A cavallo tra l'a.s. 2022/2023 e il 2023/2024 l'Istituto ha celebrato i cinquant'anni dalla sua fondazione come scuola autonoma.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del nostro Istituto contribuisce alla formazione di un'adeguata preparazione culturale e tecnica attraverso la padronanza dei sistemi simbolici e culturali delle diverse aree disciplinari e il sicuro possesso di conoscenze, abilità e competenze che consentono agli studenti di affrontare, con gli strumenti necessari, gli studi universitari e post diploma e le richieste del mondo sociale e del lavoro.

Questi i corsi attivati dall'Istituto:

- Istituto Tecnico – Settore **TECNOLOGICO**
- Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione **AUTOMAZIONE**
- Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione **INFORMATICA**



- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE
- Liceo Artistico articolazioni DESIGN-INDUSTRIA, AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	MBIS106008
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20871 VIMERCATE
Telefono	039668046
Email	MBIS106008@istruzione.it
Pec	MBIS106008@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="http://www.einsteinvimercate.edu.it">www.einsteinvimercate.edu.it</a>

### Plessi

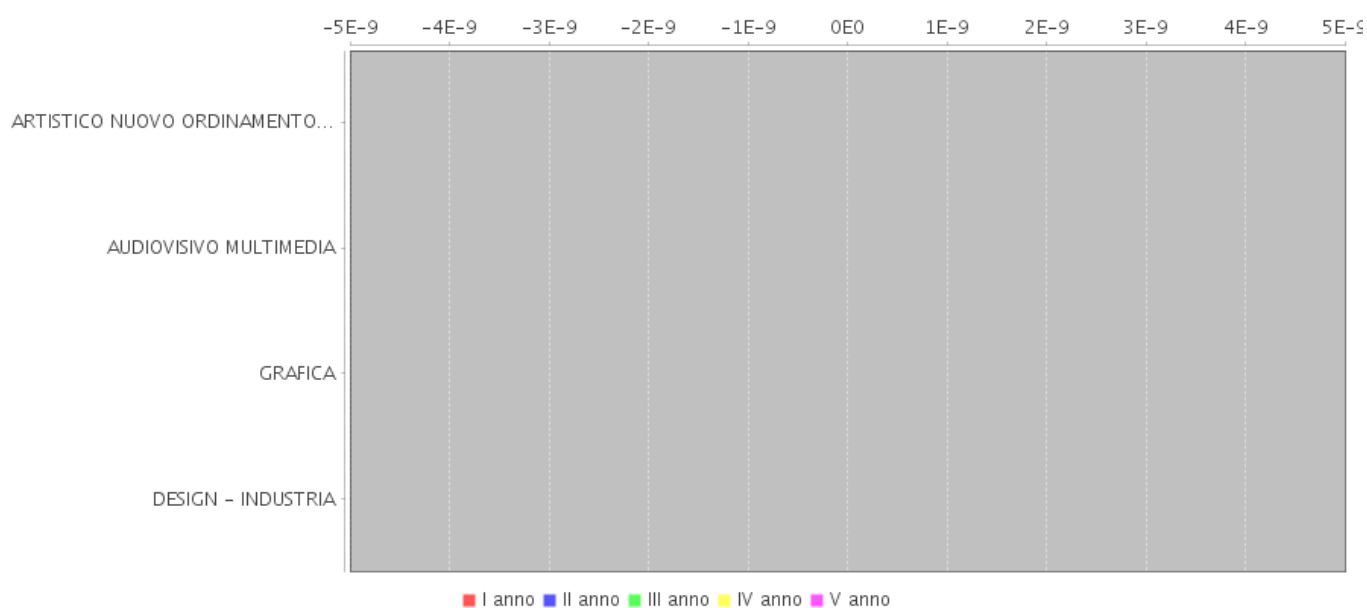
---

#### LICEO ARTISTICO EINSTEIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO ARTISTICO
Codice	MBSL10601G
Indirizzo	VIA ADDA 6 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE</li><li>• AUDIOVISIVO MULTIMEDIA</li><li>• GRAFICA</li><li>• DESIGN - INDUSTRIA</li></ul>



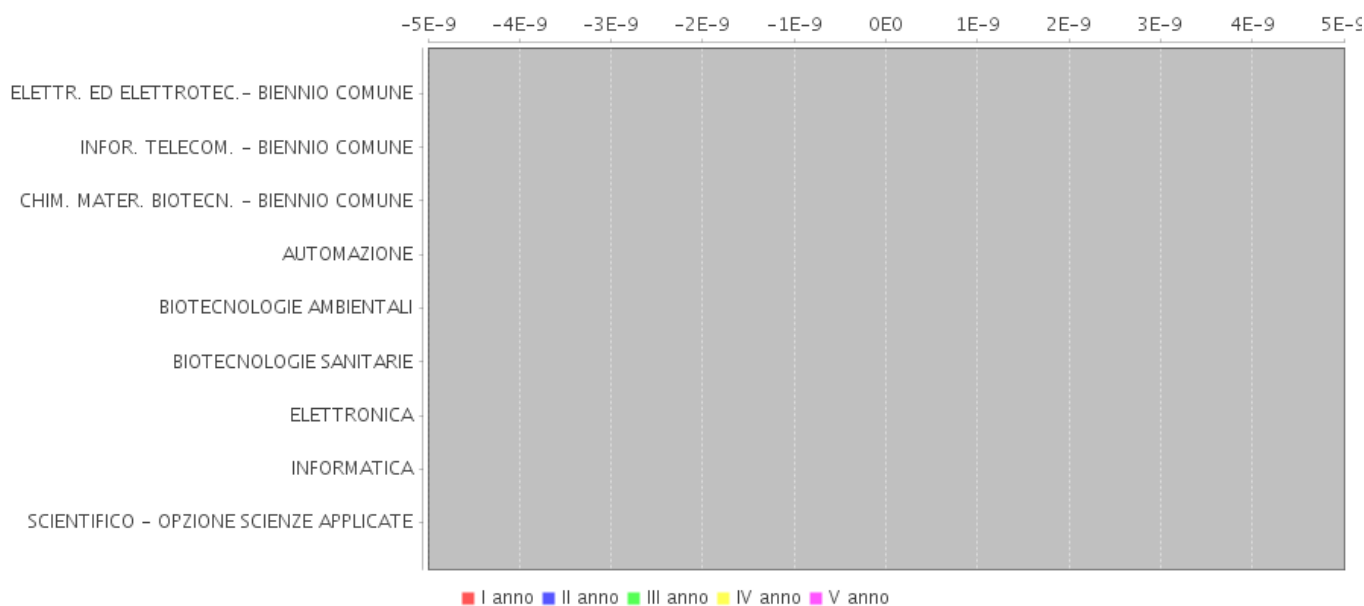
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## ALBERT EINSTEIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	MBTF10601R
Indirizzo	VIA ADDA,6 VIMERCATE 20059 VIMERCATE
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE</li> <li>• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE</li> <li>• AUTOMAZIONE</li> <li>• BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI</li> <li>• BIOTECNOLOGIE SANITARIE</li> <li>• ELETTRONICA</li> <li>• INFORMATICA</li> <li>• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE</li> </ul>

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



## Approfondimento

La scuola opera in sinergia con diversi partner sia in prospettiva curricolare che extracurricolare. I partner di riferimento sono enti e associazioni del territorio con cui si cerca di dialogare e interagire per migliorare la qualità del servizio erogato. L'Istituto ha anche stipulato accordi di rete con istituzioni scolastiche della provincia finalizzati alla realizzazione di progetti formativi finanziati con fondi pubblici. Ad esempio è membro dell'assemblea soci della Fondazione ITS Green Academy operante sul territorio della provincia di Monza e Brianza e di due poli territoriali permanenti (Polo tecnologico della meccanica professionale di Desio e Lissone) con finalità orientate alla formazione tecnica superiore postdiploma. Inoltre, la scuola fa parte della rete TreVi, occasione importante di confronto e progettazione fra scuole del territorio di ordine e grado diversi, su tematiche riguardanti la dispersione, la continuità, l'inclusione e l'orientamento. Convenzioni e accordi stipulati con enti e aziende del territorio sono invece finalizzati alla Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO), a tirocini e a stage per gli studenti interni. La scuola si sta quindi muovendo verso una maggiore collaborazione con altri enti territoriali e non può prescindere dall'avere rapporti con la vita culturale del territorio evidenziato dalla presenza del MUST, del sistema bibliotecario e di quegli enti volti a fare del vimercatese un polo turistico-culturale.

L'Istituto Einstein rappresenta un importante punto d'incontro fra innovazione tecnologica e mondo dell'istruzione. Per ottenere i risultati migliori in termini di formazione del personale e capacità di



sviluppo del tessuto produttivo, bisogna inserire il mondo della scuola e quello delle aziende in un processo di crescita condiviso.

Pertanto, particolare attenzione sarà posta a:

- Innovazione tecnologica.
- Strutturazione di laboratori all'avanguardia anche con Fondi PNSD, PON, POC, FSE e FESR.
- Progetti nazionali.
- Elaborazione e realizzazione di percorsi formativi innovativi e coerenti con le nuove professioni in generale e in particolare con il tessuto produttivo del vimercatese.
- Collaborazione e raccordo con i percorsi di formazione post-diploma (studi universitari, ITS, AFAM).

## Allegati:

Criteria\_accoglienza\_iscrizioni.pdf



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	1
	Disegno	1
	Elettronica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Reti (CISCO)	1
	Discipline pittoriche	1
	Discipline plastiche	1
	TPSEE	1
	Sistemi	2
	Biologia e Biotecnologie	1
	Microbiologia	1
	Chimica-Fisica	1
	Chimica organica	1
	Design	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Polifunzionale - Multispace	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	7
	Calcio a 7 all'aperto con pista 200 metri	1



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	333
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	65

## Approfondimento

### CARATTERISTICHE DELLE RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

L'Istituto dispone di numerosi laboratori con dotazioni tecnologiche aggiornate e strumentazioni scientifiche all'avanguardia per favorire la piena realizzazione del curriculum e l'acquisizione di competenze. Sono presenti sia una rete LAN cablata in cavo per tutte le aule che una rete wifi per tutte le parti comuni, quest'ultima accessibile da tutte le aule. Nell'anno scolastico 2021-2022 è stata potenziata da un progetto del MIUR la rete cablata via fibra ottica a 2 Giga per la connettività via cavo di tutte le aule e i laboratori. L'aggiornamento della infrastruttura di rete si è resa necessaria per efficientare la connettività alle piattaforme digitali utilizzate per la didattica a distanza. Tutti i docenti sono dotati di device, propri o dell'Istituto, con connessione wifi che consentono una comunicazione tempestiva, mediante il "Registro Elettronico", con le famiglie sulla frequenza e sul profitto degli studenti. Dall'anno scolastico 2020/2021 sono state rese disponibili la piattaforma Google Workspace for Education e Microsoft Office 365 a integrazione delle infrastrutture tecnologiche a supporto delle tradizionali metodologie didattiche. Le piattaforme consentono agli studenti di accedere a materiali didattici predisposti dai docenti, di interagire con loro sui lavori svolti e di svolgere test ed esercizi online; l'utilizzo delle piattaforme web-based può risultare inoltre utile agli studenti che decidono di svolgere parte degli studi all'estero oppure a quelli impossibilitati temporaneamente alla frequenza delle lezioni in aula. La Buona Scuola sancisce la necessità di riportare al centro dell'azione educativa la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. Queste indicazioni sono in



linea con le strategie didattiche adottate dalla nostra scuola fin dagli anni novanta e confermano gli investimenti strutturali per i numerosi laboratori. L'Istituto dispone, inoltre, di tre laboratori mobili per l'utilizzo di device informatici in tutte le aule. Infine, nell'anno 2020/2021, l'Istituto è stato autorizzato a realizzare due progetti PON-FERS: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione", per aggiornare la dotazione tecnologica applicata alla didattica, e "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici", per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, con i quali si è dotato di una rete più efficiente e di 37 nuove Digital Board installate nel giugno 2022.

Il Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento:

- In 21 delle 58 aule disponibili è stata completata la dotazione di base dotandole di Digital board di ultima generazione che sono andate a integrare quelle già presenti nell'istituto in modo da uniformare l'allestimento di tutte le aule con superfici digitali di fruizione collettiva della stessa tipologia.

- In tutte le 58 aule è stato sostituito il PC con sistema operativo Windows di recente tecnologia + le relative webcam ad alta risoluzione per una didattica a distanza.

- L'aula Polifunzionale è diventata un multispace che racchiude diversi ambienti all'interno dello stesso spazio fisico, fornito di tutte le caratteristiche di un'aula 4.0 con spazi dedicati alle conferenze, allo studio individuale, alla realtà virtuale e al debate supportato da tecnologie audio-video. L'aula è dotata di: n. 2 Digitalboard, n. 20 Visori 3D (con carrello mobile di autoricarica), n. 24 Notebook (con carrello mobile di autoricarica).

Il Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation LABS - Laboratori per le professioni digitali del Futuro ha previsto:

- L'innovazione di due laboratori rendendoli adeguati alle nuove tecnologie aumentando anche il numero di postazioni utili grazie alla riorganizzazione degli spazi e degli arredi. Nel dettaglio, il laboratorio attualmente denominato "CISCO" era dotato di 19 postazioni di lavoro e una postazione docente tutte dotate di PC di ultima generazione. Negli ultimi anni si è registrata una distribuzione media di 25 studenti per classe che, nel caso specifico, limita notevolmente l'attività didattica non garantendo il rapporto 1 ad 1 studente-postazione di lavoro. La ridefinizione degli arredi interni ha consentito di aumentare il numero di postazioni a 27 in modo tale da rendere il laboratorio multidisciplinare e in grado di ospitare classi che hanno necessità di utilizzare spazi dedicati ad attività laboratoriali.



- Il laboratorio attualmente denominato "DISEGNO 1" presentava solo 15 postazioni client dotati di PC oramai obsoleti e non in grado di ospitare pacchetti applicativi destinati allo studio delle tecnologie per la rappresentazione grafica e delle discipline tecniche. La ridefinizione degli spazi e degli arredi ha consentito di realizzare 29 postazioni di lavoro e l'approvvigionamento di risorse hardware e software di nuova generazione consentiranno di realizzare un laboratorio tecnico all'avanguardia. Il laboratorio è stato completato con l'aggiunta di altre 2 stampanti 3D, di una lavagna Digital Board di ultima generazione e di un fotocopiatore multifunzione.

- Il laboratorio di Design, precedentemente denominato "Matematica", è stato rinnovato totalmente nel settembre di quest'anno sia nella parte impiantistica che di arredi, permettendo l'aumento di postazioni, che attualmente è di n. 30 computer di recente tecnologia, in grado di ospitare pacchetti applicativi per la rappresentazione grafica e delle discipline tecniche.

L'Istituto ha a disposizione una palazzina con n. 6 aule aggiuntive che sono state attrezzate con relative n.6 Lavagne Interattive di tipo touch di ultima generazione con OPS/PC incorporato.

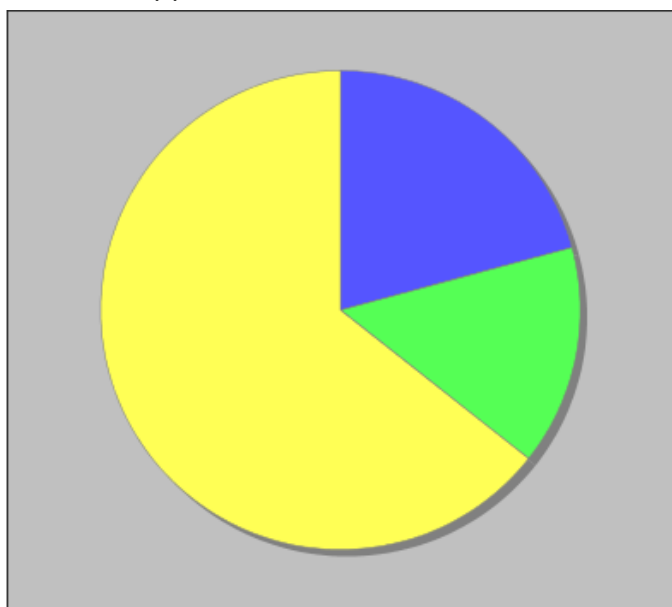


## Risorse professionali

Docenti	95
Personale ATA	39

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 0 ● Da 2 a 3 anni - 21 ● Da 4 a 5 anni - 15  
● Piu' di 5 anni - 65

### Approfondimento

La scuola può disporre di un gruppo di docenti che garantiscono stabilità e continuità nell'erogazione dei percorsi di istruzione e che rappresentano la maggioranza delle risorse professionali in organico. Per rendere efficiente l'attività di progettazione, realizzazione e monitoraggio dell'azione didattica d'Istituto, il Dirigente Scolastico, in collaborazione con gli Organi Collegiali, definisce l'attribuzione di incarichi e l'articolazione di gruppi di lavoro mirati alla



realizzazione del PTOF.

Negli ultimi anni, attraverso opportune azioni di miglioramento, si è avuto l'incremento del numero di docenti impegnati in attività di progettazione, ricerca, sviluppo e nell'organizzazione e gestione della scuola, creando una comunità attenta al fabbisogno reale degli studenti e alle innovazioni metodologiche e tecnologiche.

## **Allegati:**

Funzionigramma-2025-2026.pdf



## Aspetti generali

### PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

L'art. 3 della Costituzione sancisce il diritto di ciascun soggetto a veder rimuovere gli ostacoli che "di fatto impediscono il pieno sviluppo della persona umana"; tale principio, essenziale da un punto di vista giuridico e fondante da un punto di vista psico-pedagogico, garantisce a ogni soggetto lo sviluppo delle proprie potenzialità. La società, intesa come l'insieme complesso di fattori che interagiscono con l'individuo determinandone lo sviluppo, è responsabile dell'esito di quello che Piaget descrive come "passaggio dallo stato di individuo allo stato di persona". Le diverse parti sociali sono responsabili, ma non in ugual misura, di questa trasformazione. In primo luogo, anche solo per motivi cronologici, è responsabile la famiglia all'interno della quale il soggetto riceve i primi stimoli educativi. Tra le agenzie sociali che intervengono in modo incisivo sullo sviluppo del soggetto in età evolutiva, la scuola ha un ruolo determinante: essa, infatti, ha come mandato istituzionale quello di sviluppare le capacità di ciascun allievo, accompagnandolo nell'acquisizione di tutte quelle competenze spendibili nel corso della sua vita. Il successo formativo, che costituisce la componente dello sviluppo dell'individuo affidata alla scuola, consiste, quindi, nella traduzione delle potenzialità in abilità e competenze; l'attività della scuola, a differenza di quella degli altri ambienti di formazione informali e non formali, è intenzionale ed esclusiva. La scuola ha per fine la centralità dello studente ed è chiamata a essere un sistema educativo fatto di persone e per persone, che impiega l'istruzione e la formazione per far crescere e valorizzare la persona umana.

Con riferimento all'Atto di indirizzo per l'aggiornamento del PTOF Prot. 0008717 del 21/10/2025, ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il Dirigente Scolastico ha definito gli indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti ha elaborato il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028. L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle Priorità, dei Traguardi e degli Obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza, dei monitoraggi del Piano di Miglioramento (PdM) e degli obiettivi strategici in esso individuati. Attraverso il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, la nostra Scuola garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di diversificazione delle opportunità in relazione al contesto socio-culturale di provenienza e alla situazione in ingresso. All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita, l'offerta formativa del nostro Istituto contribuisce alla formazione di un'adeguata preparazione culturale e tecnica, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale,



tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari i percorsi di formazione post-diploma (studi universitari, ITS, AFAM) e le richieste del mondo sociale e del lavoro, anche alla luce del DM n. 328 del 22 dicembre 2022 e delle relative Linee guida per l'Orientamento.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale e orientativa. Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la predisposizione in ognuna di esse di strumenti multimediali, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni. A tal scopo è risultato funzionale all'organizzazione scolastica un orario scolastico articolato su cinque giorni che ricava spazi di codocenza da destinare alla didattica laboratoriale. Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, al Must, negli impianti sportivi pubblici, in Ospedale, nelle Aziende. Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta formativa organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione a una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. Si faciliterà dunque la partecipazione degli studenti fin nelle fasi organizzative e di scelta delle attività e dell'organizzazione secondo il modello della partecipazione, deliberazione, azione e assunzione di responsabilità. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi. Le Funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente scolastico, i Coordinatori di Classe, i Responsabili di laboratorio, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Le linee di indirizzo definite dal Dirigente scolastico, condivise con gli organi collegiali, rappresentano la VISION e la MISSION dell'Istituto che punta a:

□ Potenziamento dell'Offerta formativa relativamente alle competenze linguistiche e matematico-scientifiche, al pensiero computazionale, alle competenze di cittadinanza ed alle pratiche motorie ed artistiche, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, il tutto attraverso i progetti di istituto deliberati;



- Promozione di una didattica inclusiva e di ambienti di apprendimento innovativi nell'ottica della personalizzazione dei percorsi di studio per conseguire il successo formativo degli studenti e delle studentesse; della individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione e istruzione definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche delle alunne e degli alunni per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- Contrasto di ogni forma di discriminazione, bullismo e cyberbullismo sviluppando comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio artistico e delle attività culturali;
- Successo formativo di tutti gli alunni in specie quelli che manifestano difficoltà negli apprendimenti (diversa abilità, disturbi specifici di apprendimento, svantaggio socio-economico-culturale). Progettazione di azioni mirate per le problematiche legate all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- Promozione dell'innovazione digitale per l'implementazione delle competenze digitali dei docenti affinché abbiano ricadute positive sulla innovazione della didattica;
- Sviluppo delle competenze per l'educazione interculturale, alla cittadinanza attiva e democratica, alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere, al rispetto delle differenze e al sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà alla cura dei beni comuni ed alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- Alfabetizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica sportiva, nella cultura artistica e nella tecnologia;
- Cura dell'Orientamento scolastico - Dall'anno scolastico 2023/2024 sono state introdotte, per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico, anche extra curricolari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curricolari per ogni anno scolastico. Le 30 ore vengono gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non sono necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite in quanto non vanno intese come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva. In quest'ottica l'attività didattica viene vista in ottica orientativa. La riforma mira a rafforzare il raccordo tra 1° e 2° ciclo di istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata, a studentesse e studenti, che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità. Inoltre, il Ministero vuole contrastare la dispersione scolastica e favorire, alla fine del II ciclo di istruzione, l'accesso all'istruzione terziaria.
- Promozione dello spirito di iniziativa e imprenditorialità come competenza chiave per



l'apprendimento permanente;

□ Curare la modalità di insegnamento del curricolo di Educazione Civica che supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra disciplinari. In particolare, occorrerà attenzionare la realizzazione di un curricolo per competenze di "Educazione Civica" come da indicazioni delle nuove Linee guida (DM n. 183 del 7.9.2024). Attenzione particolare alla cittadinanza attiva, alla pratica di vita democratica, all'avvicinamento degli studenti alle Istituzioni, al rispetto dell'altro, all'uso consapevole dei social network con la previsione di percorsi che mirino al perseguimento degli obiettivi di apprendimento collegati ai nuclei concettuali di 1) Costituzione; 2) Sostenibilità; 3) Cittadinanza digitale;

□ Promuovere l'abitudine alla lettura sia come formazione al piacere del leggere che come abitudine alla consultazione di molteplici materiali informativi. Sostenere la costruzione del processo di percorsi innovativi di apprendimento integrato con la programmazione didattica disciplinare favorendo lo sviluppo della socializzazione e delle attività;

□ Progettare la formazione e sviluppo professionale del personale della scuola, docente ed ATA nell'ottica di uno sviluppo decisivo delle competenze digitali e delle didattiche innovative, della dematerializzazione, della cultura della salute e sicurezza, degli obblighi della P.A. in materia di sicurezza, privacy, trasparenza. La formazione potrà essere svolta con diverse modalità quali:

a) attività formative da parte dell'istituto avvalendosi del Team digitale/del peer to peer/ dei formatori di cui agli avvisi promossi con i fondi PNRR;

b) iniziative formative di rete;

c) iniziative formative di carattere nazionale promosse dall'Amministrazione scolastica;

d) iniziative delle scuole polo per la formazione;

e) iniziative promosse da Enti di formazione.

□ Valorizzazione della scuola intesa come "comunità attiva", aperta al territorio e in grado di sviluppare ed aumentare la comunicazione e l'interazione con le famiglie e con il contesto locale, comprese le organizzazioni del terzo settore;

□ Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport;



□ Contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze attraverso i corsi e laboratori pomeridiani;

Le esigenze del territorio

Tenuto conto delle proposte e dei pareri acquisiti in modo formale ed informale in diversi contesti dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni nella formulazione del Piano si dovrà privilegiare:

□ partecipazione alle iniziative finanziate con fondi regionali, nazionali ed europei per affrontare le esigenze della scuola e rispondere a quelle della comunità di riferimento: fondi europei, PN, protocolli di rete del MIUR, progetti proposti dalle realtà del territorio (associazioni, università...) finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa, al recupero e potenziamento delle competenze degli alunni, al rinnovo delle attrezzature e degli ambienti scolastici;

□ adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e di cui all'art. 7 del DPR 275/99;

□ progetti di ampliamento dell'offerta formativa.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale.

#### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti sostenendo con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano in itinere carenze e lacune in una o più discipline.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Ridurre il gap esistente fra i dati rilevati sulle prove standardizzate delle classi seconde e quinte e il benchmark provinciale, regionale e nazionale.

#### Traguardo

Individuare opportune strategie per tutte le discipline oggetto di rilevazione INVALSI in grado di rispondere alla priorità individuata anche con l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale**

---

#### □ DESCRIZIONE

Revisione del piano di recupero introducendo lo “Sportello di consulenza didattica” rivolto a tutti gli studenti della scuola che, in totale autonomia oppure su consiglio del docente, richiedono un supporto pomeridiano.

#### □ FASI PROCEDURALI

1. Analisi degli esiti scolastici al termine degli scrutini finali del precedente anno scolastico al fine di evidenziare le discipline di studio nelle quali gli studenti hanno dimostrato maggiori difficoltà. La fase di raccolta dei dati e della loro elaborazione statistica costituisce il punto di partenza per individuare le discipline su cui intervenire per implementare il sistema.
2. Raccolta delle disponibilità dei docenti per l'erogazione del servizio.
3. Stesura del calendario delle attività.
4. Implementazione di un'applicazione per la gestione del sistema di prenotazione degli sportelli di consulenza.
5. Erogazione del servizio.
6. Monitoraggio in itinere delle attività svolte per rilevare criticità e punti di forza al fine di intervenire tempestivamente per migliorare il servizio offerto.
7. Raccolta dei dati al termine dell'erogazione e loro elaborazione statistica.
8. Raccolta dei dati degli esiti finali e confronto degli stessi con l'anno scolastico precedente.



9. Valutazione dell'azione di miglioramento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale.

#### **Traguardo**

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti sostenendo con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano in itinere carenze e lacune in una o più discipline.

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare strategie organizzative e metodologiche per intervenire in modo tempestivo sulle criticità evidenziate in itinere dagli studenti.

---

## ● **Percorso n° 2: Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali**

---

Avviare un tavolo di lavoro che veda coinvolti Collegio docenti e Dipartimenti delle discipline oggetto delle prove per individuare strategie efficaci per ridurre il gap esistente, anche



attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Individuare strategie organizzative e metodologie didattiche idonee ad allineare i contenuti, le abilità e le competenze programmate a livello dipartimentale alle discipline oggetto di rilevazione INVALSI.

---



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

La società della conoscenza pone il problema della condivisione, della sintesi, della trasmissione, del governo e della gestione delle conoscenze distribuite all'interno di una organizzazione complessa. La scuola assume nella società della conoscenza un crescente ruolo strategico assumendosi sia la responsabilità di formare figure professionali di punta, la maggior parte dei nuovi lavoratori, interpretando le aspettative del mondo del lavoro, sia di preparare giovani che si avvicinano al mondo accademico. L'aspetto più rilevante riguarda l'acquisizione di una maggiore consapevolezza delle necessità di adeguamento strutturale e concettuale alle nuove esigenze formative e organizzative, l'individuazione dell'utilità derivante dall'avere al proprio interno competenze specifiche in grado di contribuire alla gestione di una organizzazione complessa quale la scuola. L'Istituto Einstein pone l'attenzione alla dimensione organizzativa, all'efficienza e all'efficacia delle azioni esercitate. In tale contesto lo staff di direzione, supportato dalle funzioni strumentali e dalle altre figure di sistema, in termini di coordinamento delle attività e delle azioni intraprese, ricopre un ruolo strategico nella sperimentazione di nuovi modelli e sistemi organizzativi in grado di raggiungere i traguardi. Il modello organizzativo che l'Istituto adotta definisce le strategie di intervento attraverso la chiarezza degli obiettivi, la coerenza delle azioni e il loro monitoraggio. L'esercizio gestionale, quindi, non si sovrappone ma si integra con le strutture di collegialità senza sottrarre spazi decisionali e di condivisione. Negli ultimi anni la scuola è stata particolarmente attiva nel ripensare al modo di fare didattica attraverso investimenti in formazione del personale, sulle tecnologie didattiche e sulle metodologie di lavoro introducendo innovazione dal punto di vista infrastrutturale e delle risorse umane. Anche l'adozione di un orario settimanale distribuito su cinque giorni è sicuramente un elemento di rottura con gli schemi del passato ponendo l'attenzione su un modello organizzativo più sensibile alle esigenze degli stakeholders.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



L'Istituto persegue il potenziamento delle metodologie innovative già introdotte, incentivando la creazione strutturata e la condivisione di materiali didattici avanzati all'interno della comunità scolastica. Tali risorse vengono elaborate in formati digitali, multimediali e interattivi, e rese immediatamente fruibili attraverso una pluralità di canali e piattaforme istituzionali, anche favorendo modalità di apprendimento basate su pratiche attive, come la flipped classroom. Questa strategia mira a consolidare un ecosistema di apprendimento continuo e accessibile, capace di rispondere efficacemente ai diversi stili cognitivi degli studenti e di estendere le opportunità formative anche oltre il tradizionale orario delle lezioni.

### ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

In ottica di continuo miglioramento di competenze professionali, la scuola promuove attività formative disciplinari in coerenza con i nuovi modelli di apprendimento ed insegnamento richiesti. In campo digitale si realizzeranno percorsi legati all'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale e alla Robotica. Relativamente alle pratiche di gestione della classe efficace, verrà promosso un percorso di vocalità parlata.

### ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto promuove lo sviluppo e l'adozione di griglie e criteri di valutazione condivisi, finalizzati al puntuale accertamento delle competenze. Tale impianto valutativo è progettato in stretto raccordo con le competenze chiave richieste dal mondo produttivo e accademico, al fine di garantire un profilo in uscita degli studenti coerente, aggiornato e pienamente spendibile sia nel proseguimento degli studi universitari che nell'inserimento nel mercato del lavoro.

Inoltre, la scuola ha attivato un gruppo di lavoro volto a progettare e monitorare iniziative per migliorare i risultati nelle prove standardizzate (composto dai docenti del team Invalsi e dal NIV), coinvolgendo Collegio docenti e Dipartimenti delle discipline oggetto delle prove.



L'individuazione di strategie efficaci per ridurre il gap esistente, anche attraverso l'utilizzo di metodi e strumenti innovativi è obiettivo fondamentale.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Grazie al "Piano Scuola 4.0 Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento" e al "Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation LABS - Laboratori per le professioni digitali del Futuro" l'Istituto ha potuto innovare e migliorare gli ambienti di apprendimento e utilizzare e integrare in maniera efficace questi ambienti nelle pratiche didattiche, anche attraverso un percorso di formazione adeguato rivolto ai docenti.

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

- Attivazioni di scambi con Istituzioni scolastiche all'estero tramite Erasmus +. Tramite la partecipazione al programma Erasmus + verranno sviluppate le competenze personali e didattiche degli studenti e studentesse che avranno la possibilità di sperimentare attraverso la mobilità internazionale opportunità di nuove conoscenze in ottica di partecipazione democratica e arricchimento formativo.

-Partecipazione alle Olimpiadi della Matematica promosse dall'Unione Matematica Italiana su incarico del Ministero, alle olimpiadi dell'Informatica, della Fisica e della Cybersicurezza con lo scopo di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento per le discipline scientifiche e la risoluzione di problemi, anche complessi, valorizzando i talenti e le eccellenze del mondo giovanile.



## ○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

L'Istituto attua forme di flessibilità organizzativa e didattica finalizzate all'innalzamento della qualità del servizio scolastico e al successo formativo degli studenti, intervenendo su tre assi principali: tempo scuola, gruppo classe e spazi di apprendimento.

### 1. ARTICOLAZIONE DEL TEMPO SCUOLA SU 5 GIORNI (SETTIMANA CORTA)

A decorrere dall'anno scolastico 2017-2018, l'Istituto ha introdotto strutturalmente l'articolazione delle lezioni su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì) per tutti gli indirizzi di studio. Il modello prevede specifici rientri pomeridiani, funzionali a un'ottimale organizzazione del tempo scuola e alla gestione razionale degli spazi. Tale articolazione risponde all'esigenza pedagogica di favorire una migliore distribuzione dei carichi di lavoro e dei tempi di studio domestico degli studenti. Il monitoraggio pluriennale dell'iniziativa conferma un elevato gradimento da parte della componente studentesca e delle famiglie.

### 2. FLESSIBILITÀ NELL'ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO CLASSE

L'Istituto attiva la possibilità di lavorare per "classi aperte" su progetti specifici. Questa modalità supera la rigidità del gruppo classe aggregando gli studenti per livelli o interessi, favorendo inclusione e personalizzazione.

Vengono anche sperimentati scambi di docenti tra diverse classi per progetti specifici, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli insegnanti. Il progetto nasce con l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa attraverso uno scambio didattico tra docenti, che permetta agli studenti di approfondire temi significativi con un approccio interdisciplinare.

### 3. FLESSIBILITÀ E INNOVAZIONE NELL'ORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI

L'organizzazione didattica prevede l'utilizzo flessibile degli ambienti di apprendimento, intesi come "terzo educatore". La scuola ha potenziato l'uso di spazi comuni, tra cui un'aula



polifunzionale dotata di strumentazioni tecnologiche e arredi modulari. Tali spazi innovativi sono dedicati ad attività laboratoriali, lavori cooperativi, scambi culturali e momenti di confronto, superando la lezione frontale classica per favorire metodologie attive e partecipative.

## **Flessibilità organizzativa**

### **Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)**

- CLASSI APERTE

### **Flessibilità nell'organizzazione degli spazi**

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

## **○ PERCORSI CURRICOLARI O EXTRACURRICOLARI INNOVATIVI**

Tramite la collaborazione con gli enti del territorio, quali ad esempio l'ITS Green, verranno attivati percorsi innovativi per potenziare l'approccio metodologico didattico in particolari discipline tecnico-tecnologiche in relazione ad ambiente ed energia sfruttando le risorse strumentali presenti nei laboratori dedicati, nonché le competenze di personale altamente specializzato pronto al confronto con gli studenti garantendo opportunità concrete di apprendimento sul campo.

In campo digitale, sarà possibile avviare un percorso di IA per fornire agli studenti e studentesse le competenze basilari per comprendere e utilizzare in maniera responsabile gli strumenti di Intelligenza Artificiale nei contesti di vita personale e professionale favorendo un approccio consapevole alle implicazioni etiche e normative.



# LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2025 - 2028



## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica

---



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

#### ● **Progetto: Forma4Doc (Formazione Per Docenti)**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### **Descrizione del progetto**

L'implementazione di strumenti e metodologie didattiche innovative, come il coding, il pensiero computazionale, la robotica e l'intelligenza artificiale riveste un ruolo cruciale per la scuola del presente e del futuro. Questi strumenti mirano a supportare gli obiettivi specifici dei vari indirizzi di studi. Si rende, quindi, necessario un piano di formazione per i docenti per garantire un utilizzo efficace delle nuove tecnologie nelle lezioni quotidiane. L'approccio STEM e la laboratorialità sono considerati indispensabili e dovrebbero coinvolgere, un numero sempre maggiore docenti, di diverse discipline e classi. È importante anche preparare il personale ATA con competenze digitali per gestire le nuove procedure amministrative. Analizzare le finalità didattiche, l'impatto sociale e i rischi derivanti dall'uso improprio delle nuove tecnologie digitali, dell'intelligenza artificiale e rendere sensibili e consapevoli il corpo docente in merito.

### **Importo del finanziamento**

€ 70.311,89



### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	90.0	0

## Approfondimento progetto:

Il progetto “Forma4Doc (Formazione Per Docenti)” mira a promuovere nel personale scolastico l'utilizzo di strumenti e metodologie didattiche innovative, come il coding, il pensiero computazionale, la robotica e l'intelligenza artificiale che rivestono un ruolo cruciale per la scuola del presente e del futuro. Questi strumenti mirano a supportare gli obiettivi specifici dei vari indirizzi di studi. Si rende, quindi, necessario un piano di formazione per i docenti per garantire un utilizzo efficace delle nuove tecnologie nelle lezioni quotidiane. L'approccio STEM e metodologico innovativo coinvolgerà anche le attività laboratoriali con il fine di migliorare la qualità dell'offerta formativa consentendo così ai docenti di sviluppare e consolidare metodologie pratiche di insegnamento estremamente importanti nell'Istituto che possiede al suo interno un numero notevole di laboratori.

Il processo di innovazione riguarderà anche il personale ATA che ha l'opportunità di migliorare le competenze digitali fondamentali per gestire le nuove procedure amministrative. In una società in continua evoluzione, gli obiettivi di questo progetto sono l'aumentare la consapevolezza e la competenza del personale scolastico nell'utilizzo tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale applicate alle pratiche professionali quotidiane evitandone il rischio di una loro applicazione impropria.



Riduzione dei divari territoriali

## ● Progetto: Nessuno escluso

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Nella nostra istituzione scolastica il fenomeno della dispersione esplicita è molto limitato mentre è più avvertito quello della dispersione implicita. Questo dato è stato dedotto dall'analisi dei dati INVALSI e dal benchmark riferito al territorio in cui opera la nostra scuola e più in generale a quello regionale. Il RAV della nostra istituzione scolastica, già nelle scelte strategiche, ha recepito la necessità di migliorare la valutazione dei risultati INVALSI in particolar modo per alcuni indirizzi di studio. Al fine di contrastare il livello delle criticità che emergono dalla restituzione delle prove INVALSI e dagli esiti degli scrutini dei consigli di classe, l'istituto intende promuovere e disseminare una serie di azioni atte a costruire, formare, sedimentare e rendere efficaci buone pratiche educative e formative. L'obiettivo a breve termine è che tali azioni possano garantire un raggiungimento dei primi risultati già a partire da dicembre 2024, in termini di abbassamento della percentuale degli alunni fragili. Nello specifico l'istituto intende intercettare gli alunni che manifestano criticità relativamente alla frequenza e profitto, ed erogare percorsi di mentoring e orientamento individuale, per i casi particolarmente a rischio, ed in generale percorsi di potenziamento nelle competenze delle materie che registrano maggiori difficoltà di apprendimento e percorsi di accompagnamento allo studio per piccoli gruppi. È previsto il potenziamento del tempo scuola, permettendo agli alunni l'accesso alle aule e ai laboratori, in orario extrascolastico al fine di migliorando gli esiti finali e di raggiungere il successo scolastico. Saranno organizzate delle attività formative, anche laboratoriali, co-curricolari, per favorire l'apprendimento delle competenze di base attraverso azioni formative che, con metodologie didattiche appropriate ed innovative, consentano ai discenti di acquisire maggiore autostima delle proprie potenzialità, in modo da affrontare con maggiore autonomia il prosieguo degli studi. Il progetto intende, quindi, dare risposta al fabbisogno tramite un supporto concreto per attenuare il disagio sociale ed economico, arginare i rischi di dispersione,



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

combattere i fenomeni di esclusione, superare le difficoltà di apprendimento, attivare azioni di coaching e tutoring efficaci anche per gli studenti BES Un team di docenti della scuola si occuperà di stabilire i criteri di individuazione degli studenti, e di progettare, gestire e monitorare al meglio gli interventi che si attueranno.

### Importo del finanziamento

€ 118.982,14

### Data inizio prevista

14/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	144.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	144.0	0



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati dall'Istituto:

- Istituto Tecnico – Settore TECNOLOGICO
  - Indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica – Articolazione AUTOMAZIONE
  - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione INFORMATICA
  - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione BIOTECNOLOGIE SANITARIE
  - Indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie – Articolazione BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI
- Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE
- Liceo Artistico articolazioni DESIGN-INDUSTRIA, AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBERT EINSTEIN

MBTF10601R

Indirizzo di studio

---

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AUTOMAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di



applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Automazione", viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione dei sistemi di controllo con riferimento agli specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche.

## ● BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla

protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni

fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

## ● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.



- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze

relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e

anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● ELETTRONICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi e circuiti elettronici.

## ● INFORMATICA



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali

- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di



telecomunicazione.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della

qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle

relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di

dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

## ● **SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO ARTISTICO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO ARTISTICO EINSTEIN

MBSL10601G



## Indirizzo di studio

---

### ● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

### ● **AUDIOVISIVO MULTIMEDIA**

#### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.



### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Audiovisivo multimediale:

- gestire l'iter progettuale di un'opera audiovisiva o multimediale, dalla ricerca del soggetto alla sceneggiatura e allo storyboard;
- coordinare le fasi di realizzazione (dalla ripresa, al montaggio, alla registrazione audio alla post-produzione) in modo coerente con l'impostazione progettuale;
- tradurre un progetto in uno strumento audiovisivo o multimediale con il software appropriato;
- utilizzare le attrezzature necessarie all'acquisizione e all'elaborazione di immagini e suoni digitali.

## ● GRAFICA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;



- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa
- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

## ● DESIGN - INDUSTRIA

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche,



sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Industria:

- applicare la conoscenza dei metodi e delle tecnologie adottate nella produzione industriale;

- applicare le conoscenze nell'ambito del disegno tecnico e dei programmi di grafica e modellazione

tridimensionale di ultima generazione;

- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;

- progettare e applicare le diverse tecniche di modellazione del prodotto: tradizionale, virtuale,

tridimensionale, per arredamento di interni ed esterni, oggettistica, sistemi di illuminazione,

complementi di arredo, ecc.;

- realizzare prototipi di oggetti artistici finiti o semilavorati.



## Insegnamenti e quadri orario

### ALBERT EINSTEIN

---

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

---

#### Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

##### QO ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

#### QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R BIOTECNOLOGIE SANITARIE

#### QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISIOLOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R**  
**AUTOMAZIONE**

QO AUTOMAZIONE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA	0	0	7	5	5
SISTEMI AUTOMATICI	0	0	4	6	6
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI ELETTRICI ED ELETTRONICI	0	0	5	5	6
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE

**Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R**  
**BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

QO BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO AMBIENTALE	0	0	6	6	6
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	4	4	4
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	4	4	4
FISICA AMBIENTALE	0	0	2	2	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
INDUSTRIALE



## Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R

### INFORMATICA

#### QO INFORMATICA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

### Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN MBTF10601R SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

#### QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

#### QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	3	3	0	0	0
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE	4	4	0	0	0
DISCIPLINE GEOMETRICHE	3	3	0	0	0
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	3	3	0	0	0
LABORATORIO ARTISTICO	3	3	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

#### QO AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	0	0	6	6	8



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO ARTISTICO

### Quadro orario della scuola: LICEO ARTISTICO EINSTEIN MBSL10601G DESIGN - INDUSTRIA

#### QO DESIGN - INDUSTRIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	3	3	3
CHIMICA (DEI MATERIALI)	0	0	2	2	0
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	0	0	6	6	6
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LABORATORIO DEL DESIGN	0	0	6	6	8
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è pari ad almeno 33 ore annuali in ogni classe. In allegato il curricolo di Educazione Civica di Istituto.

### Allegati:

curricolo-educazione-civica.pdf

### Approfondimento

---

IN ALLEGATO I CRITERI PER VALIDARE L'ANNO SCOLASTICO IN DEROGA AL 25% DI ASSENZE

### Allegati:

Criteri-deroga-25\_\_assenze.pdf



## Curricolo di Istituto

### ALBERT EINSTEIN

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'Istituto scolastico. È uno strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni nazionali.

Per il corpo docente il curricolo si presta a essere inoltre uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa.

Il percorso di studi prevede l'adozione di un approccio didattico per competenze (in linea con l'impostazione dell'Europa comunitaria) e una revisione della programmazione disciplinare anche, ma non solo, in relazione al nuovo quadro orario relativo a ciascuna disciplina.

Le materie del piano di studi sono fra loro in continua relazione, integrandosi per temi e competenze. Tramite il percorso di apprendimento lo studente amplia le proprie conoscenze nei diversi campi del sapere, sviluppa capacità logico-argomentative, metodi di studio e ricerca e più in generale di ragionamento e risoluzione di problemi. Perfeziona le proprie modalità comunicative e il linguaggio, che si arricchisce del lessico specifico delle diverse discipline, anche con il contributo delle nuove tecnologie. Riscontra continuità e cambiamenti riguardo la modalità di intendere, descrivere e spiegare un certo fenomeno e altresì riguardo gli oggetti di indagine di ciascun settore disciplinare, sperimentando punti di vista diversi e affrontando nuove formulazioni teoriche e modalità risolutive di problemi teorici e applicati anche con approccio laboratoriale.

Nel curricolo si trovano esposti i nuclei fondanti e i contenuti imprescindibili intorno ai quali il legislatore ha individuato un patrimonio culturale comune condiviso. Le Indicazioni nazionali in



merito a tale patrimonio sono state recepite dalla scuola attraverso un percorso di analisi che ha portato alla redazione del curricolo. Il contenuto del curricolo riguarda l'esplicitazione delle competenze relative alle materie di studio poste in relazione ad argomenti del programma di cui si tratteggiano i contenuti irrinunciabili e l'eventuale indicazione di approfondimenti da compiersi per classi parallele, fermi restando i criteri costitutivi delle Indicazioni nazionali che riguardano, tra l'altro, l'unitarietà della conoscenza da realizzarsi tramite il dialogo fra le diverse discipline di studio e il rifiuto del nozionismo.

Lo sviluppo e l'affinamento di conoscenze e abilità disciplinari attivano l'esercizio di competenze utili per il trasferimento di quanto appreso.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**

Il curricolo si basa sulla condivisione degli obiettivi comuni disciplinari a livello collegiale nei Dipartimenti di materia e sul collegamento delle competenze in uscita dai percorsi di studio con il mondo del lavoro e delle professioni, dell'Università. A questo si aggiungono criteri di valutazione condivisi tra i Dipartimenti.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Per "competenza" si intende la "comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia" (rif. Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

In questa prospettiva il regolamento sull'obbligo di istruzione indica le competenze che lo studente dovrà raggiungere nel biennio, organizzate secondo 4 assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

Per conseguire queste competenze lo studente dovrà acquisire le conoscenze e le abilità indicate nella programmazione annuale di ciascuna disciplina, elaborata dai Dipartimenti di materia. Sulla base di queste linee generali, è poi rimessa all'autonomia didattica del docente la definizione dei modi, dei tempi, delle attività che scandiscono il processo di apprendimento/insegnamento.



L'organizzazione dei processi didattici in termini di apprendimento per competenze richiede una interazione tra le discipline, per superare la frammentazione dei saperi nei diversi curricula.

## **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto ha elaborato una Programmazione educativa e didattica che ha come punto di riferimento le competenze chiave di cittadinanza. In essa sono puntualmente declinate le competenze trasversali da raggiungere al termine del primo biennio, secondo biennio e quinto anno e per ognuna sono indicate le conoscenze e le abilità necessarie al loro raggiungimento. Questo strumento costituisce il punto di riferimento per i Consigli di Classe (CdC) per l'elaborazione della loro programmazione educativa e didattica annuale. Con riferimento alla programmazione educativa, il regolamento del Nuovo Obbligo di Istruzione indica alla scuola il quadro di riferimento in cui collocare la propria azione, individuando le "competenze chiave di cittadinanza" da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria:

- Imparare a imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

A partire da queste indicazioni, il nostro Istituto ha elaborato le linee che dovranno guidare l'azione educativa dei CdC per far conseguire ai nostri studenti le competenze di cittadinanza sopra elencate. All'interno di questo quadro di riferimento ogni CdC, a seconda delle caratteristiche dei propri studenti, individua i tempi e i modi più adatti per portare i propri alunni ad acquisire quelle competenze. La funzione educativa non è affidata alla sola componente docente ma coinvolge tutte le persone che a vario titolo fanno parte della scuola. Insegnanti, Dirigente, Studenti e Genitori, Personale, ciascuno col proprio ruolo, concorrono a realizzarne gli scopi educativi e di apprendimento. Per definire, in modo semplice e chiaro, le responsabilità di ciascuna componente scolastica, è stato elaborato il



Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC). A tutti coloro che entrano a far parte della nostra comunità scolastica, e in particolare ai nuovi alunni e ai loro genitori, viene richiesto di conoscere e sottoscrivere questo documento e di conseguenza di assumersi gli impegni sottoscritti. Qualunque comunità, ma soprattutto una comunità educativa quale è la scuola, si fonda su regole che consentono una convivenza civile. Le norme che disciplinano la vita all'interno del nostro Istituto sono contenute nel Regolamento d'Istituto e nei suoi allegati (regolamento dei laboratori, regolamento delle assemblee degli studenti, regolamento delle aule e degli spazi comuni, regolamento dell'organo di garanzia, regolamento delle palestre) e nel Regolamento disciplinare.

Le programmazioni disciplinari per competenze elaborate dai Dipartimenti, sulla base delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli Istituti Tecnici, costituiscono il punto di riferimento comune per la programmazione che ogni docente elabora ogni anno per ciascuna classe.

## **Allegato:**

Patto\_di\_Corresponsabilit\_\_Educativa-.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: LICEO ARTISTICO EINSTEIN**

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## **Curricolo di scuola**

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e



culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio e a seconda all'indirizzo scelto, dovranno:

### **Indirizzo Audiovisivo e Multimediale**

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

### **Indirizzo Design**

- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

### **Indirizzo Grafica**

- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;



- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica.

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene realizzato con le modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

### Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è redatto, nei contenuti, nelle finalità e negli obiettivi perseguiti, con le stesse modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

## Dettaglio Curricolo plesso: ALBERT EINSTEIN

---

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

## Curricolo di scuola

### ISTITUTO TECNICO

Uno degli obiettivi degli Istituti Tecnici è far acquisire competenze scientifiche e tecnologiche che consentano al diplomato di interpretare, gestire e coordinare processi produttivi caratterizzati da innovazioni continue. Gli Istituti tecnici, quindi, si propongono di fornire allo studente una solida base culturale e, nel contempo, una specializzazione attraverso l'approfondimento, disciplinare e interdisciplinare.



Per questo è necessaria una integrazione delle “tre culture”: umanistica, scientifica e tecnologica.

Le discipline che afferiscono all'area di istruzione generale – Lingua e letteratura italiana, Lingua inglese, Storia, Matematica, Scienze motorie e sportive, Religione – mirano a consolidare e potenziare le competenze generali per un loro utilizzo responsabile ed autonomo in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale.

Le discipline dell'area di indirizzo forniscono invece competenze specifiche e in particolare:

- **L'indirizzo “Elettronica ed elettrotecnica” (articolazione Automazione)** è focalizzato sulle tecnologie per il controllo automatico di processi industriali e la programmazione dei robot. Confluiscono qui competenze sia di progettazione hardware sia di programmazione dei sistemi elettronici e di automazione. Il corso infatti sviluppa una visione moderna di tipo sistemico dell'elettronica, dove i principi fondamentali di progettazione circuitale si intrecciano costantemente con la programmazione dei calcolatori finalizzati ai controlli automatici.
- **L'Indirizzo “Informatica e Telecomunicazioni” (articolazione Informatica)** permette allo studente di acquisire specifiche competenze nell'ambito del ciclo di vita del prodotto software declinate in termini di capacità di ideare, progettare, produrre e inserire nel mercato componenti e servizi di settore. Ampio spazio è riservato allo sviluppo di competenze organizzative, gestionali e di mercato.
- **L'Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” (articolazione Biotecnologie sanitarie)** permette l'acquisizione delle competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.
- **L'Indirizzo “Chimica, Materiali e Biotecnologie” (articolazione Biotecnologie ambientali)** permette di acquisire e approfondire le competenze relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti



e alle relative emissioni inquinanti.

### **LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno aver acquisito risultati di apprendimento nelle aree:

- metodologica (aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile);
- logico-argomentativa (saper sostenere una tesi e saper valutare criticamente quella altrui, saper ragionare con rigore logico);
- linguistica e comunicativa (padroneggiare pienamente la lingua italiana, aver acquisito le competenze della lingua inglese almeno a livello B2);
- storico-umanistica (conoscere i fondamenti della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea);
- scientifica, matematica e tecnologica (comprendere il linguaggio formale specifico, saper utilizzare le procedure del pensiero scientifico, possedere i contenuti fondamentali delle discipline scientifiche, matematiche e tecnologiche, essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici).

Inoltre, gli studenti del Liceo scientifico, opzione Scienze applicate, anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio dovranno aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche, saper utilizzare gli strumenti informatici per l'analisi dei dati e la modellizzazione di specifici problemi scientifici e saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Lo sviluppo delle competenze trasversali viene realizzato con le modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**



Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è redatto, nei contenuti, nelle finalità e negli obiettivi perseguiti, con le stesse modalità descritte nella stessa sezione del Curricolo di Istituto.



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: L'I.I.S. Einstein nel contesto europeo**

In risposta alle linee guida, emanate ai sensi dell'articolo 27, comma 3, del decreto-legge 23 settembre 2022, l'Istituto ha avviato molteplici processi che mirano a potenziare e migliorare l'internazionalizzazione. Le principali attività che vengono svolte all'interno della scuola sono:

- Mobilità di studio e stage esteri (Utilizzando fondi ERASMUS+ e FSE PON)
- Mobilità di formazione e insegnamento (Utilizzando fondi ERASMUS+)
- Accoglienza di studenti stranieri che svolgono un periodo di studio all'estero (Cooperazione con agenzie presenti nel territorio)
- Corsi di formazione per le competenze linguistiche per il personale scolastico e per gli studenti (Utilizzando fondi PNRR)
- Partecipazione agli esami per il conseguimento della certificazione linguistica (Cooperazione con enti accreditati)
- Corsi di formazione per la metodologia CLIL (Utilizzando fondi PNRR)
- Periodi studio individuali all'estero per alunni (Cooperazione con agenzie presenti nel territorio)



Considerando le varie progettualità e i finanziamenti futuri, la missione dello staff dirigenziale e dei referenti specifici sarà quella di individuare delle progettualità che favoriscano l'internazionalizzazione delle competenze specifiche per il settore dell'Istruzione, al fine di valorizzare i temi della cittadinanza europea, della partecipazione attiva, dell'impegno civico e della cooperazione internazionale. Inoltre, per attuare a pieno questo processo di internazionalizzazione, sarà fondamentale riuscire a creare un'ottima sinergia nell'utilizzo dei fondi europei; la scuola per rendere scalabili tutte le progettualità, costantemente, organizza dei momenti di condivisione e aggiornamento professionale che interessa il personale scolastico.

## Scambi culturali internazionali

In presenza

## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa



## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- Attività curriculari riconosciute come FSL progettate dal Consiglio di Classe
- Certificazioni linguistiche
- Altre attività riconosciute come FSL

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- S(trumenti) T(ecnologie) E M(etodi) per il potenziamento delle competenze STEM e linguistiche



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: A scuola con l'Intelligenza Artificiale**

L'Intelligenza Artificiale è una competenza chiave per il presente e il futuro, fondamentale per lo studio, il lavoro e una cittadinanza attiva e consapevole. Il percorso formativo, in continuità con i corsi già avviati nell'ambito del PNRR DM 65, mira a sviluppare negli studenti una solida cultura dell'IA, consolidando le competenze STEM e la cittadinanza digitale.

La finalità principale è rendere gli studenti in grado di comprendere cos'è l'Intelligenza Artificiale, come funzionano i modelli che la guidano e quali impatti ha sulla società, sul mondo del lavoro e sulla vita quotidiana. Attraverso laboratori pratici, analisi di casi reali, utilizzo guidato di strumenti di IA generativa e momenti di riflessione etica e giuridica, il percorso promuove abilità trasversali come il pensiero critico, il problem solving e la collaborazione.

È prevista per chi lo desidera la possibilità di ottenere una certificazione internazionale in Intelligenza Artificiale, che arricchisce il curriculum vitae degli studenti e facilita il loro orientamento verso percorsi universitari e professionali in ambito digitale. In questo modo, la scuola forma studenti capaci non solo di utilizzare l'IA, ma anche di comprenderla e governarla, in linea con la missione formativa e innovativa dell'Istituto.

Il progetto, dunque, non solo arricchisce il percorso formativo individuale, ma contribuisce a creare una comunità scolastica più innovativa e pronta a interpretare in modo critico le sfide del futuro. La Scuola diventa così un luogo in cui la tecnologia è uno strumento di crescita consapevole, in cui ogni studente può sentirsi partecipe di un percorso all'avanguardia e al passo coi tempi.



## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 2: Certificazioni informatiche: CISCO SYSTEMS e ICDL**

CERTIFICAZIONE CISCO SYSTEMS A partire dall'anno scolastico 2012/2013 la nostra scuola fa parte del Progetto Eccellenza ICT promosso dall'ente di formazione eForHum. In particolare il nostro istituto è certificato come Local Academy Cisco. La partecipazione al Networking Academy Program della Cisco permette, ai docenti certificati di erogare percorsi ufficiali Cisco, nel nostro caso IT Essentials e CCNA 1, utilizzando il materiale didattico Cisco: materiale online, simulatori (Virtual Desktop, Virtual Laptop, Packet Tracer), esami, assistenza tecnica e didattica, piattaforma di e learning Cisco Netacad. Alla fine dei due percorsi, gli allievi possono acquisire la relativa certificazione e accedere (in seguito a una selezione) al canale lavoro della Regional Academy Cisco eForHum, per entrare in contatto diretto con aziende partner di Cisco. Al termine del percorso di 1° Livello (IT Essential), che si concentra nel corso del terzo anno, gli studenti saranno in grado di descrivere i componenti di un computer e assemblarli, installare un sistema operativo, nonché risolvere problemi utilizzando strumenti di sistema e software di diagnostica. Avranno anche la possibilità approfondire le tematiche di connessione alla rete e di condivisione delle risorse in un ambiente di rete. Alla conclusione del percorso di 2° livello (CCNA), che si concentra nel corso del quarto anno, gli studenti saranno in grado di progettare, implementare e gestire: Reti LAN attraverso tecnologie fondamentali quali VLAN, Spanning Tree Protocol, VLAN Trunk Protocol, Etherchannel, HSRP, Switch Port Analyzer ecc. Reti WAN attraverso i protocolli di Routing IPv4 e IPv6 Rip, Eigrp, Ospf, BGP



nonché attraverso l'uso di tecnologie quali PPP, PPPoE, VPN, DMVPN ecc. Monitoraggio e Sicurezza attraverso NetFlow, SNMP applicando Politiche di QOS, nonché introducendo a strumenti quali ACL, Firewall ecc. Reti Wireless WLAN utilizzando le più avanzate e recenti tecnologie per intercettare le esigenze delle realtà produttive medio e grandi. La partecipazione alla certificazione è su base volontaria, previa iscrizione e versamento di una quota. Le quote versate dagli studenti consentono di coprire i costi dei docenti Istruttori per lo svolgimento di eventuali corsi pomeridiani, per gli esami finali e di rinnovare la convenzione Academy Cisco Program comprendente l'aggiornamento e la certificazione dei docenti. Il progetto, in tal modo, è in grado di autofinanziarsi.

**CERTIFICAZIONI ICDL** Il sistema delle certificazioni delle competenze nel settore ICT rappresenta una struttura dinamica e in continua evoluzione, strettamente collegata allo sviluppo tecnologico che interessa il settore dell'informazione e delle telecomunicazioni. La riforma della scuola secondaria superiore ha introdotto significativi cambiamenti nei percorsi di istruzione tecnica e nel sistema dei licei, sia a livello metodologico, grazie all'introduzione di una didattica digitale innovativa integrata per competenze, sia a livello curricolare, con l'inserimento delle "Tecnologie informatiche" fin dal primo biennio. In questa prospettiva, la Scuola si pone come obiettivo principale lo studio, l'analisi e l'applicazione del sistema di certificazione delle competenze in ambito ICT, con lo scopo di garantire agli studenti il conseguimento di certificazioni riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari. A oggi, l'IIS Albert Einstein di Vimercate (MB) rilascia certificazioni di competenze di livello base, Full Standard Accredia, ed expert, in conformità agli standard internazionali ICDL (International Computer Driving Licence). La certificazione ICDL comprova il possesso delle competenze indispensabili per operare con personal computer in contesti aziendali, enti pubblici o studi professionali. In Italia, l'ICDL è supervisionata da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), che collabora con università e scuole. A partire dall'anno scolastico 2011/2012, l'Istituto è accreditato come Test Center AICA per l'erogazione di esami relativi alle certificazioni ICDL, tra cui Base, Full Standard Accredia ed Expert. Questi percorsi certificativi consentono agli studenti di acquisire competenze fondamentali per un utilizzo consapevole e produttivo delle nuove tecnologie digitali. Oltre all'ICDL Full Standard, l'Istituto promuove ulteriori certificazioni strategiche, come la DigComp 2.2, che attesta competenze digitali secondo il quadro di riferimento europeo, e la certificazione di Intelligenza Artificiale ICDL, che fornisce competenze specifiche per comprendere e utilizzare le tecnologie legate all'IA. Grazie a un protocollo d'intesa tra AICA, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, la certificazione ICDL



è riconosciuta come standard per la validazione delle competenze informatiche nelle scuole e nelle università. Essa costituisce un credito formativo nelle Scuole Superiori, rappresenta un titolo valutabile nei concorsi pubblici, e in molte Università è accettata come prerequisito per accedere a specifici esami o come sostituzione di un esame di informatica. Infine, la certificazione ICDL e le altre competenze digitali certificate sono sempre più richieste nel mercato del lavoro, rappresentando un valore aggiunto per affrontare con successo le sfide della trasformazione digitale e per garantire l'inserimento professionale in ambiti competitivi.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

### ○ **Azione n° 3: Laboratori TIC e STEM**

Alla luce della vocazione tecnologica dell'Istituto, l'Einstein propone attività pomeridiane extracurricolari finalizzate a sviluppare, approfondire e valorizzare competenze ed esperienze relative alle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e all'ambito STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Questi laboratori possono rientrare all'interno delle attività TANGRAM o essere finanziati con bando esterno, come PON, POC o PNRR o in collaborazione con partnership consolidate, come quella con la Fondazione ITS Green Academy.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un

---



## apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



## Moduli di orientamento formativo

### ALBERT EINSTEIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

L'IIS Einstein di Vimercate, attraverso il lavoro di tutti i Dipartimenti disciplinari e di tutte le Aree e Funzioni dedicate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento, dal Docente orientatore, dallo Staff del DS e dalla F.S. PTOF, ha proceduto alla progettazione di una serie di sottomoduli di orientamento formativo (si veda ALLEGATO al "Modulo di orientamento formativo per la classe I" il Piano per l'orientamento IIS Einstein Vimercate - Sottomoduli di orientamento formativo).

Scopo dei sottomoduli è l'individuazione e la proposta di attività di orientamento formativo specifiche e generali capaci di affiancare obiettivi di apprendimento curricolari, disciplinari e trasversali con obiettivi di sviluppo orientativo e personale degli studenti, al fine di permettere agli studenti di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, dell'istruzione e formazione superiore e di sviluppare abilità decisionali.

I sottomoduli vengono fatti poi confluire in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore costruiti dai vari consigli di classe a partire dalle esigenze specifiche e precipe delle singole classi e dei gruppi di studenti coinvolti. Ai moduli vengono associate le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione UE 22 maggio 2018, competenze attraverso cui docenti e alunni valuteranno e autovaluteranno il percorso orientativo degli studenti nell'E-Portofolio, come previsto dalle



Linee guida.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

L'IIS Einstein di Vimercate, attraverso il lavoro di tutti i Dipartimenti disciplinari e di tutte le Aree e Funzioni dedicate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento, dal Docente orientatore, dallo Staff del DS e dalla F.S. PTOF, ha proceduto alla progettazione di una serie di sottomoduli di orientamento formativo (In ALLEGATO Piano per l'orientamento IIS Einstein Vimercate - Sottomoduli di orientamento formativo).

Scopo dei sottomoduli è l'individuazione e la proposta di attività di orientamento formativo specifiche e generali capaci di affiancare obiettivi di apprendimento curricolari, disciplinari e trasversali con obiettivi di sviluppo orientativo e personale degli studenti, al fine di permettere agli studenti di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, dell'istruzione e formazione superiore e di sviluppare abilità decisionali.

I sottomoduli vengono fatti poi confluire in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore costruiti dai vari consigli di classe a partire dalle esigenze specifiche e precise delle singole classi e dei gruppi di studenti coinvolti. Ai moduli vengono associate le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione UE



22 maggio 2018, competenze attraverso cui docenti e alunni valuteranno e autovaluteranno il percorso orientativo degli studenti nell'E-Portofolio, come previsto dalle Linee guida.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

L'IIS Einstein di Vimercate, attraverso il lavoro di tutti i Dipartimenti disciplinari e di tutte le Aree e Funzioni dedicate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento, dal Docente orientatore, dallo Staff del DS e dalla F.S. PTOF, ha proceduto alla progettazione di una serie di sottomoduli di orientamento formativo (si veda ALLEGATO al "Modulo di orientamento formativo per la classe I" il Piano per l'orientamento IIS Einstein Vimercate - Sottomoduli di orientamento formativo).

Scopo dei sottomoduli è l'individuazione e la proposta di attività di orientamento formativo specifiche e generali capaci di affiancare obiettivi di apprendimento curricolari, disciplinari e trasversali con obiettivi di sviluppo orientativo e personale degli studenti, al fine di permettere agli studenti di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, dell'istruzione e formazione superiore e di sviluppare abilità decisionali.

I sottomoduli vengono fatti poi confluire in moduli di orientamento formativo di almeno 30



ore costruiti dai vari consigli di classe a partire dalle esigenze specifiche e precipe delle singole classi e dei gruppi di studenti coinvolti. Ai moduli vengono associate le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione UE 22 maggio 2018, competenze attraverso cui docenti e alunni valuteranno e autovaluteranno il percorso orientativo degli studenti nell'E-Portofolio, come previsto dalle Linee guida.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

L'IIS Einstein di Vimercate, attraverso il lavoro di tutti i Dipartimenti disciplinari e di tutte le Aree e Funzioni dedicate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento, dal Docente orientatore, dallo Staff del DS e dalla F.S. PTOF, ha proceduto alla progettazione di una serie di sottomoduli di orientamento formativo (si veda ALLEGATO al "Modulo di orientamento formativo per la classe I" il Piano per l'orientamento IIS Einstein Vimercate - Sottomoduli di orientamento formativo).

Scopo dei sottomoduli è l'individuazione e la proposta di attività di orientamento formativo specifiche e generali capaci di affiancare obiettivi di apprendimento curricolari, disciplinari e trasversali con obiettivi di sviluppo orientativo e personale degli studenti, al fine di



permettere agli studenti di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, dell'istruzione e formazione superiore e di sviluppare abilità decisionali.

I sottomoduli vengono fatti poi confluire in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore costruiti dai vari consigli di classe a partire dalle esigenze specifiche e precise delle singole classi e dei gruppi di studenti coinvolti. Ai moduli vengono associate le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione UE 22 maggio 2018, competenze attraverso cui docenti e alunni valuteranno e autovaluteranno il percorso orientativo degli studenti nell'E-Portofolio, come previsto dalle Linee guida.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

### Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V**

L'IIS Einstein di Vimercate, attraverso il lavoro di tutti i Dipartimenti disciplinari e di tutte le Aree e Funzioni dedicate al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa, coordinate dai docenti Tutor per l'orientamento, dal Docente orientatore, dallo Staff del DS e dalla F.S. PTOF, ha proceduto alla progettazione di una serie di sottomoduli di orientamento formativo (si veda ALLEGATO al "Modulo di orientamento formativo per la classe I" il Piano per l'orientamento IIS Einstein Vimercate - Sottomoduli di orientamento formativo).



Scopo dei sottomoduli è l'individuazione e la proposta di attività di orientamento formativo specifiche e generali capaci di affiancare obiettivi di apprendimento curricolari, disciplinari e trasversali con obiettivi di sviluppo orientativo e personale degli studenti, al fine di permettere agli studenti di sviluppare consapevolezza di sé, conoscenza del mondo del lavoro, dell'istruzione e formazione superiore e di sviluppare abilità decisionali.

I sottomoduli vengono fatti poi confluire in moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore costruiti dai vari consigli di classe a partire dalle esigenze specifiche e precipe delle singole classi e dei gruppi di studenti coinvolti. Ai moduli vengono associate le 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione UE 22 maggio 2018, competenze attraverso cui docenti e alunni valuteranno e autovaluteranno il percorso orientativo degli studenti nell'E-Portofolio, come previsto dalle Linee guida.

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

---

I percorsi di Formazione Scuola-Lavoro assumono una valenza centrale nel piano dell'offerta formativa del nostro Istituto, perché assicurano agli allievi l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro, favoriscono l'apprendimento, e avvicinano la formazione fornita dalla scuola alle competenze richieste dal mondo del lavoro.

Sulla base delle ultime indicazioni ministeriali, gli studenti devono effettuare esperienze di Formazione Scuola-Lavoro per un monte ore minimo di 150 ore per l'ITI e 90 ore per i Licei.

Le esperienze sono realizzate presso enti, scuole, associazioni e aziende del territorio; in tal senso sono prese anche in considerazione le segnalazioni delle famiglie.

Per gli indirizzi Biotecnologie, Automazione e Informatica è previsto indicativamente per il quarto anno un profilo standard garantito per tutti per un totale di almeno 80 ore (su 150 totali) mediante percorsi presso aziende del settore per svolgere mansioni professionalizzanti. Per i periodi di svolgimento, sono privilegiati, laddove possibile, i periodi di sospensione delle attività didattiche e la pausa estiva, fermo restando le specifiche esigenze delle aziende/enti proponenti.

Per il Liceo delle Scienze Applicate e per il Liceo Artistico il monte ore totale previsto di 90 ore è suddiviso preferibilmente tra terza e quarta con percorsi rivolti all'acquisizione di competenze trasversali, senza precludere eventuali percorsi professionalizzanti in aziende/enti del territorio.

#### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione della FSL investe due ambiti: competenze trasversali, comuni a tutti gli indirizzi di studi, e competenze specialistiche o professionalizzanti, differenziate per indirizzo di studi.

Per quanto riguarda le competenze trasversali la scheda di valutazione prevede i seguenti indicatori:

1. Imparare a imparare
2. Progettare
3. Comunicare, collaborare e partecipare
4. Agire in modo autonomo e responsabile
5. Risolvere problemi
6. Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze professionali, invece, vengono valutate secondo la specificità degli indirizzi di studi su un numero di indicatori variabili.

La valutazione viene espressa con una scala a 3 livelli:

1. Base
2. Intermedio
3. Avanzato

## ● Attività curriculari riconosciute come FSL progettate dal Consiglio di Classe

---

DURANTE L'ATTIVITA' DIDATTICA	N. ORE RICONOSCIUTE	DOCUMENTAZIONE
----------------------------------	------------------------	----------------



incontro con esperti	durata effettiva	Certificate dal Consiglio di Classe e comunicate dal Tutor
visite aziendali	durata effettiva	
corsi formazione sicurezza	durata effettiva	
ricerche sul campo	durata effettiva	
simulazione di impresa	durata effettiva	

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---



## ● Certificazioni linguistiche

---

Le **certificazioni Linguistiche** sono offerte a tutti gli studenti dell'Istituto mediante corso di preparazione in orario extracurricolare completamente riconosciuto come ore FSL; l'acquisizione della certificazione mediante superamento dell'esame presso ente certificatore esterno consentirà il riconoscimento di ore di FSL differenziate per livello.

### Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

### Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle competenze raggiunte ricavabile dagli attestati rilasciati dall'ente certificatore.

## ● Altre attività riconosciute come FSL

---

Attività formative svolte presso aziende/soggetti ospitanti certificati

### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



## Modalità di valutazione prevista

---

Valutazione delle competenze raggiunte ricavabile dagli attestati rilasciati dall'istituto ospitante o ente certificatore.

## ● Percorsi su piattaforme digitali riconosciute dal MIUR

---

Sono validi come percorsi FSL anche quelli attivati su piattaforme didattiche gratuite come "Educazione Digitale". I progetti prevedono moduli di apprendimento in e-learning e fasi di concreta applicazione delle conoscenze acquisite, mediante uno o più project work.

Ore riconosciute: ore previste dal percorso scelto.

## Modalità

---

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione avviene attraverso il project work finale

## ● STEM e Innovazione digitale con l'ITS Green Academy

---

Per rafforzare nel curriculum le competenze digitali legate alle discipline STEM, la scuola ha



attivato progetti riguardanti la FSL (ex PCTO) in collaborazione con ITS Green Academy.

La Fondazione ITS Green Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese.

In particolare è stato proposto agli studenti e studentesse un laboratorio di robotica rivolto agli indirizzi Informatica e Telecomunicazioni ed Elettronica ed Elettrotecnica, e un laboratorio sull'idrogeno verde per l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie in ottica di orientamento formativo e per potenziare in modo innovativo il percorso metodologico-didattico.

## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---

### ● **SIL\_ORIENTA EINSTEIN 2025**

---

Il progetto di Servizio di Inserimento Lavorativo è realizzato da Offertasociale. Ha l'obiettivo di supportare gli insegnanti referenti nell'individuazione di una realtà in cui attivare la FSL e propone percorsi orientativi a ragazzi con disabilità, frequentanti l'ultimo anno del percorso di studi presso l'Istituto, attivando la rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun ragazzo. Inoltre a conclusione del percorso scolastico, accompagna i ragazzi presso il servizio territoriale più adeguato alle loro esigenze, tra i quali il SIL per una valutazione orientativa di un progetto lavorativo.



## Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

## Modalità di valutazione prevista

---



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● TANGRAM - Costruire insieme

Il progetto TANGRAM riguarda il “mosaico” di corsi e di attività che la scuola mette a disposizione dei ragazzi che vogliono impegnarsi in attività extrascolastiche che hanno come obiettivo l'acquisizione di competenze e di abilità che esulano dal contesto proprio delle discipline di studio e che possono stimolare le passioni e le attitudini degli studenti. I percorsi formativi sono per lo più gestiti e tenuti dal personale docente dell'Istituto che mette a disposizione degli studenti la propria professionalità e la propria passione per stimolare in loro interessi e curiosità in diversi ambiti. In alcuni percorsi i docenti potranno coinvolgere anche professionisti esterni all'istituzione scolastica. Le parole “impegno”, “buona volontà” e “autostima” sono quelle che più caratterizzano questa iniziativa. Buona volontà e impegno dei docenti, che impiegano una parte del loro tempo, altrimenti libero, e impegno dei ragazzi, che si “mettono in gioco” per imparare sempre di più impiegando in maniera proficua parte del loro tempo libero. Autostima: quella che cresce dentro ognuno di noi quando si è consapevoli di avere fatto bene, quando si impara, quando ci si mette in gioco, quando si condividono con gli altri i successi e anche gli insuccessi per poi “vincere” ancora, quando si sa che non si è fermi ma in cammino, quando si è consci che si stanno compiendo, anche se piccoli, dei passi in avanti nella crescita personale e formativa. In molti casi le attività TANGRAM sono andate a convogliare su bandi PON, POC o PNRR, andando a convogliare forme di progettualità finanziate da quei progetti. Le attività Tangram hanno compreso negli anni: - Click! Notizie dall'Einstein, partecipazione alla redazione del giornalino scolastico telematico; - Eins#Radio, partecipazione alla redazione di una web radio al fine di ampliare le esperienze e le conoscenze nel mondo della comunicazione, creare una relazione di collaborazione tra i partecipanti con l'intento di esprimere creativamente e in modo originale contenuti multimediali di vario tipo; - Corso di Teatro; - Corso musicale; - Corsi di Lingua Tedesca (livelli principiante e intermedio); - Corsi ICT, relativi all'utilizzo delle nuove tecnologie; - Percorsi di progettazione e realizzazione di sistemi elettronici automatici; - Percorsi specifici in ambito scientifico (es. Corso di Astronomia); - Attività di cura e pulizia degli ambienti scolastici e dei giardini dell'Istituto. I corsi TANGRAM nascono da iniziative e proposte avanzate da parte di docenti, studenti e associazioni. Possono essere avviate in ogni momento dell'anno scolastico e variare in termini di impegno, orario (sia scolastico che extrascolastico, sabato incluso) e numero di partecipanti: ciò che li caratterizza è una progettualità condivisa.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

“TANGRAM – Costruire insieme” vuole offrire agli studenti l'occasione di mettersi in gioco, di imparare cose nuove, di dimostrare a sé e agli altri le proprie capacità, sperimentando un modo non scolastico di apprendere, pur rimanendo nella scuola. Ogni attività consente di acquisire competenze specifiche (ad esempio parlare il tedesco...); tutte le attività stimolano l'acquisizione di competenze trasversali quali saper progettare, risolvere problemi, lavorare in gruppo, comunicare, agire in modo autonomo e responsabile, collaborare e partecipare, acquisire e interpretare l'informazione, imparare a imparare. “TANGRAM – Costruire insieme” ha anche la finalità di ridurre la dispersione, nella convinzione che le attività svolte dai ragazzi possano rinforzare l'autostima e avere un effetto di ricaduta anche sull'apprendimento scolastico di tutti gli studenti, anche quelli in difficoltà e con problematiche specifiche. TANGRAM, in ottica inclusiva, viene proposto anche agli alunni stranieri perché la partecipazione a questi piccoli gruppi ha un potente effetto di aggregazione, favorendo l'inclusione attraverso attività coinvolgenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Elettronica
	Informatica
	Multimediale
	Sistemi
	Design
<b>Biblioteche</b>	Classica
<b>Aule</b>	Polifunzionale - Multispace
<b>Strutture sportive</b>	Palestra

## ● Olimpiadi della Matematica, dell'Informatica, della Fisica e della Cybersicurezza

Le olimpiadi della Matematica, dell'Informatica, della Fisica e della Cybersicurezza, rivolte alle classi del biennio e del triennio, hanno lo scopo di stimolare l'interesse e il desiderio di approfondimento per le discipline e la risoluzione di problemi, anche complessi, valorizzare i talenti e le eccellenze del mondo giovanile.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

### Risultati attesi



Potenziamento delle competenze matematico-logiche, informatiche, fisiche, chimiche e scientifiche in genere.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Sistemi
Aule	Aula generica

## ● Percorsi finalizzati alle certificazioni linguistiche

L'attività prevede l'attivazione di corsi pomeridiani di lingua inglese in preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni PET (B1), FCE (B2). L'offerta formativa della scuola offre ai nostri studenti anche l'opportunità di immergersi nella Lingua tedesca e tramite un corso di avviamento alla lingua si prevede il raggiungimento del livello A1 o A2. Conoscere una seconda Lingua Europea significa accrescere la propria competenza linguistica, conoscere altre culture e arricchirsi sia da un punto di vista personale che sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Potenziamento linguistico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionale - Multispace

## ● **Certificazioni informatiche: CISCO SYSTEMS e ICDL**

---

CERTIFICAZIONE CISCO SYSTEMS A partire dall'anno scolastico 2012/2013 la nostra scuola fa parte del Progetto Eccellenza ICT promosso dall'ente di formazione eForHum. In particolare il nostro istituto è certificato come Local Academy Cisco. La partecipazione al Networking



Academy Program della Cisco permette, ai docenti certificati di erogare percorsi ufficiali Cisco, nel nostro caso IT Essentials e CCNA 1, utilizzando il materiale didattico Cisco: materiale online, simulatori (Virtual Desktop, Virtual Laptop, Packet Tracer), esami, assistenza tecnica e didattica, piattaforma di e learning Cisco Netacad. Alla fine dei due percorsi, gli allievi possono acquisire la relativa certificazione e accedere (in seguito a una selezione) al canale lavoro della Regional Academy Cisco eForHum, per entrare in contatto diretto con aziende partner di Cisco. Al termine del percorso di 1° Livello (IT Essential), che si concentra nel corso del terzo anno, gli studenti saranno in grado di descrivere i componenti di un computer e assemblarli, installare un sistema operativo, nonché risolvere problemi utilizzando strumenti di sistema e software di diagnostica. Avranno anche la possibilità approfondire le tematiche di connessione alla rete e di condivisione delle risorse in un ambiente di rete. Alla conclusione del percorso di 2°livello (CCNA), che si concentra nel corso del quarto anno, gli studenti saranno in grado di progettare, implementare e gestire: Reti LAN attraverso tecnologie fondamentali quali VLAN, Spanning Tree Protocol, VLAN Trunk Protocol, Etherchannel, HSRP, Switch Port Analyzer ecc. Reti WAN attraverso i protocolli di Routing IPv4 e IPv6 Rip, Eigrp, Ospf, BGP nonché attraverso l'uso di tecnologie quali PPP, PPPoE, VPN, DMVPN ecc. Monitoraggio e Sicurezza attraverso NetFlow, SNMP applicando Politiche di QOS, nonché introducendo a strumenti quali ACL, Firewall ecc. Reti Wireless WLAN utilizzando le più avanzate e recenti tecnologie per intercettare le esigenze delle realtà produttive medio e grandi. La partecipazione alla certificazione è su base volontaria, previa iscrizione e versamento di una quota. Le quote versate dagli studenti consentono di coprire i costi dei docenti Istruttori per lo svolgimento di eventuali corsi pomeridiani, per gli esami finali e di rinnovare la convenzione Academy Cisco Program comprendente l'aggiornamento e la certificazione dei docenti. Il progetto, in tal modo, è in grado di autofinanziarsi.

CERTIFICAZIONI ICDL Il sistema delle certificazioni delle competenze nel settore ICT rappresenta una struttura dinamica e in continua evoluzione, strettamente collegata allo sviluppo tecnologico che interessa il settore dell'informazione e delle telecomunicazioni. La riforma della scuola secondaria superiore ha introdotto significativi cambiamenti nei percorsi di istruzione tecnica e nel sistema dei licei, sia a livello metodologico, grazie all'introduzione di una didattica digitale innovativa integrata per competenze, sia a livello curricolare, con l'inserimento delle "Tecnologie informatiche" fin dal primo biennio. In questa prospettiva, la Scuola si pone come obiettivo principale lo studio, l'analisi e l'applicazione del sistema di certificazione delle competenze in ambito ICT, con lo scopo di garantire agli studenti il conseguimento di certificazioni riconosciute e spendibili nel mercato del lavoro o nel proseguimento degli studi universitari. A oggi, l'IIS Albert Einstein di Vimercate (MB) rilascia certificazioni di competenze di livello base, Full Standard Accredia, ed expert, in conformità agli standard internazionali ICDL (International Computer Driving Licence). La certificazione ICDL comprova il possesso delle competenze indispensabili per operare con personal computer in contesti aziendali, enti



pubblici o studi professionali. In Italia, l'ICDL è supervisionata da AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), che collabora con università e scuole. A partire dall'anno scolastico 2011/2012, l'Istituto è accreditato come Test Center AICA per l'erogazione di esami relativi alle certificazioni ICDL, tra cui Base, Full Standard Accredia ed Expert. Questi percorsi certificativi consentono agli studenti di acquisire competenze fondamentali per un utilizzo consapevole e produttivo delle nuove tecnologie digitali. Oltre all'ICDL Full Standard, l'Istituto promuove ulteriori certificazioni strategiche, come la DigComp 2.2, che attesta competenze digitali secondo il quadro di riferimento europeo, e la certificazione di Intelligenza Artificiale ICDL, che fornisce competenze specifiche per comprendere e utilizzare le tecnologie legate all'IA. Grazie a un protocollo d'intesa tra AICA, il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Università e della Ricerca, la certificazione ICDL è riconosciuta come standard per la validazione delle competenze informatiche nelle scuole e nelle università. Essa costituisce un credito formativo nelle Scuole Superiori, rappresenta un titolo valutabile nei concorsi pubblici, e in molte Università è accettata come prerequisito per accedere a specifici esami o come sostituzione di un esame di informatica. Infine, la certificazione ICDL e le altre competenze digitali certificate sono sempre più richieste nel mercato del lavoro, rappresentando un valore aggiunto per affrontare con successo le sfide della trasformazione digitale e per garantire l'inserimento professionale in ambiti competitivi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Reti (CISCO)
	Sistemi

## ● Attività extracurricolari a valere su bandi esterni

L'Istituto attiva corsi e iniziative extracurricolari a valere su bandi esterni partecipando alla relativa selezione nazionale/europea. Lo scopo è aumentare il coinvolgimento della comunità scolastica educante. Negli anni l'Istituto ha ricevuto finanziamenti attraverso fondi europei PON, POC e FESR che hanno permesso di attivare numerosi corsi che hanno consentito di coinvolgere centinaia di studenti. Negli ultimi anni, si è lavorato in particolare nelle finalità raggiungere del PNRR, in particolare sui seguenti ambiti con l'obiettivo prioritario di colmare i divari: - STEM - Competenze digitali - Competenze linguistiche - CLIL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

### Risultati attesi

---

Potenziamento trasversale su varie competenze di base, intermedie e avanzate

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica

Multimediale

Reti (CISCO)

Discipline pittoriche

Discipline plastiche

TPSEE

Sistemi

Biologia e Biotecnologie

Microbiologia



	Chimica-Fisica
	Design
Biblioteche	Classica
Aule	Polifunzionale - Multispace
	Aula generica

## ● Centro sportivo scolastico

Il Centro Sportivo Scolastico dell'Istituto viene istituito con delibera del Collegio dei Docenti ed è una struttura organizzata all'interno della scuola, finalizzata alla pianificazione dell'attività sportiva scolastica. La gestione è affidata dal Dirigente Scolastico e ai docenti di Scienze Motorie e Sportive dell'Istituto. L'attività sportiva del C.S.S. ha lo scopo di offrire agli alunni iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, anche nell'aspetto competitivo, considerata come fattore di formazione umana e di crescita civile. Lo sport educativo deve offrire a ognuno la possibilità di esercitare la padronanza della propria motricità, unita a una migliore conoscenza delle proprie capacità e attitudini. L'attività sportiva deve dare agli alunni la possibilità di praticare lo sport secondo le proprie capacità, nel rispetto delle regole condivise e di vivere correttamente la vittoria ed elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. Il Centro Sportivo Scolastico, già attivo nel nostro Istituto da diversi anni, tende al conseguimento dei seguenti obiettivi: - Favorire un percorso di benessere psicofisico da utilizzare in tutti i momenti della vita scolastica, coinvolgendo tutte le figure presenti nell'Istituto. - Divenire uno strumento di attrazione per gli alunni con momenti di incontro e confronto motorio e sportivo. - Offrire a tutti gli studenti la possibilità di praticare un'attività motoria. - Aiutare i giovani a vivere la competizione come momento di verifica di sé stessi e non come scontro o aggressione dell'avversario. - Aiutare la diffusione dei valori educativi dello sport e di educazione alla competizione sportiva. - Sviluppare negli alunni la capacità di vivere correttamente la vittoria e di elaborare la sconfitta in funzione di un miglioramento personale. - Favorire la lotta alla dispersione scolastica. - Integrare alunni provenienti da culture diverse. - Valorizzare le eccellenze. - Sviluppare la convinzione che tutte le discipline hanno pari dignità. Il Centro Sportivo Scolastico si prefigge di realizzare gli obiettivi sopra indicati attraverso discipline sportive individuali e di squadra in orario extrascolastico. L'intervento prevede l'organizzazione e la realizzazione delle attività programmate suddividendole in funzione degli iscritti e delle discipline. È prevista la partecipazione delle



rappresentative di Istituto ad alcune specialità dei Giochi Sportivi Studenteschi e ad altre manifestazioni anche al di fuori della struttura scolastica.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

Sviluppo competenze motorie, sociali ed educazione alla salute e alla promozione di uno stile di vita sano e attivo

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Calcio a 7 all'aperto con pista 200 metri

## ● Debate

---



Il dibattito strutturato (debate) consiste in una gara di dibattito tra due gruppi di studenti, con tempi di intervento definiti a priori e una giuria che dichiara un vincitore. Il Progetto Debate mira a coinvolgere gli studenti in un'attività formativa e stimolante che favorisca l'acquisizione di competenze trasversali quali la capacità di parlare in pubblico, di valutare punti di vista differenti su un argomento ed esprimere la propria opinione, collaborando in modo costruttivo e responsabile con i compagni. Nel debate si impara a sostenere una tesi e a controbattere a quella altrui, in un confronto aperto e rispettoso dell'interlocutore. Gli oratori - gli speakers - devono essere in grado di portare le argomentazioni più adeguate in vista del proprio scopo, rispettando le regole assegnate e senza prevaricazioni. Attraverso la formazione dei docenti e degli studenti mediante corsi di aggiornamento tenuti da esterni e l'attività di allenamento in classe, si è costituito un gruppo di lavoro. Si punta a fare diventare la pratica del debate non solo parte integrante della metodologia didattica del singolo docente, ma anche un'attività consolidata nel nostro Istituto, viste le sue alte potenzialità formative e educative. A partire dall'anno scolastico 2020/2021 sono stati organizzati incontri e tornei tra alcune classi dell'Istituto su tematiche di attualità e di interesse generale in orario curricolare. Il nostro Istituto ha inoltre aderito all'iniziativa delle Vimercatiadi, gara annuale di debate tra le scuole IIS Floriani, IIS Vanoni e Liceo Banfi, rinnovando l'iscrizione alla rete WeDebate e portando avanti la preparazione specifica di una squadra dell'IIS Einstein, composta da studenti di diverse classi e indirizzi.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali  
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze linguistiche, argomentative e di cittadinanza

Risorse professionali

Interno

## ● Attività legate all'insegnamento dell'Educazione Civica

---

Oltre alle attività previste dal curriculum, sono possibili in aggiunta interventi educativi aventi come oggetto tematiche di Educazione Civica organizzati dall'Istituto con l'ausilio di esperti esterni al fine di diversificare le proposte, rafforzando l'offerta educativa già in essere con soggetti ed enti con esperienze vive specialmente nei campi della cittadinanza attiva, sviluppo sostenibile, educazione alla legalità ed educazione finanziaria, con anche approfondimenti legati al patrimonio artistico del nostro Territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

### Sviluppo competenze di cittadinanza

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Polifunzionale - Multispace Aula generica

## ● Partecipazione a concorsi a bando esterno o interno

---

Gli studenti dell'Istituto, grazie alla mediazione e alle sollecitazioni dei loro docenti, partecipano a concorsi di varia natura (concorsi di scrittura, concorsi artistici, concorsi tecnologici e legati alle materie di indirizzo, ecc...) proposti sia dall'Istituto sia da enti pubblici e privati a livello locale, regionale o nazionale, producendo lavori individuali o di gruppo e dimostrando spirito di iniziativa, creatività e capacità di collaborazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Valorizzazione delle eccellenze e stimolo all'intera comunità scolastica

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Polifunzionale - Multispace

Aula generica

## ● Erasmus +

---

L'I.I.S. "A. Einstein" nell'anno scolastico 2023-24 è riuscito ad ottenere l'accreditamento ERASMUS+ nel "Settore Scuola" (KA120-SH), porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Questa iniziativa progettuale consentirà di organizzare, fino al 2027, delle mobilità cofinanziate dall'Unione Europea suddivise nelle seguenti tipologie: - Mobilità studio



per studenti (individuali e di gruppo) di lungo periodo (superiori 30 giorni), di breve periodo (7-14 giorni); - Attività di insegnamento all'estero per docenti; - Attività di Job shadowing per docenti e personale ATA; - Corsi di Formazione per docenti e personale ATA." Inoltre, l'Istituto si è candidato nell'anno scolastico 2024-25 per ottenere l'accreditamento ERASMUS+ nel "VET - Vocational Education and Training" relativo al mondo dell'Istruzione e della Formazione Professionale in tutta Europa, perseguendo obiettivi specifici quali: - Migliorare le competenze professionali degli individui; - Potenziare i percorsi di PCTO degli studenti per aumentare l'occupazione in un contesto internazionale e nei nuovi scenari locali; - Migliorare l'Internazionalizzazione dell'Istituto; - Migliorare le competenze linguistiche tecnico-professionali degli studenti e del personale scolastico - Ampliare le conoscenze e la comprensione delle politiche e delle pratiche nazionali; - Rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

- Formare figure professionali del settore Elettronico, Informatico, Automazione e Biotecnologico con più alte competenze tecniche e linguistiche. Il programma Erasmus



consentirà a tutti di ampliare le occasioni di apprendimento attraverso l'incontro di persone nuove, affrontando nuove sfide in altri paesi europei, progetti e attività diverse, utilizzando nuovi strumenti e tecnologie. - Formare i docenti che si occupano di alunni BES, riducendo le disuguaglianze linguistiche, sociali ed economiche favorendo nel lungo periodo il loro successo formativo. I percorsi formativi riguarderanno l'acquisizione di metodologie didattiche innovative per la migliore inclusione di studenti fragili. - Migliorare le competenze linguistiche degli studenti attraverso mobilità. La destinazione e la tipologia delle mobilità verrà selezionata in base alle affinità dei bisogni individuati. L'opportunità di confrontarsi con altre realtà scolastiche, con organizzazioni diverse, con contesti culturali e linguistici differenti darà la possibilità anche a studenti economicamente svantaggiati di accedere a percorsi di elevato livello. - Potenziare le competenze culturali e linguistiche degli alunni frequentanti il Liceo Scientifico opzione SCIENZE APPLICATE e il Liceo Artistico articolazioni DESIGN e MULTIMEDIALE. Infatti, le mobilità forniranno un'ulteriore opportunità di crescita scolastica per questi allievi che proseguiranno i loro studi all'interno dei corsi Universitari post diploma. In quest'ottica, l'istituto con il programma ERASMUS+ vuole perseguire un piano di internazionalizzazione delle proprie attività. L'implementazione di mobilità destinate al personale e agli studenti accelererà in modo significativo questo percorso, consentendo di diffondere la cultura europea e incrementando il senso di appartenenza all'Unione europea.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Polifunzionale - Multispace

Aula generica

## ● Uscite didattiche e viaggi di istruzione

L'Istituto propone numerose uscite didattiche e viaggi di istruzione finalizzati ad ampliare l'offerta formativa e ad offrire conoscenze, esperienze e opportunità di approfondimento ai propri alunni. Le attività vengono proposte dal Consiglio di classe e approvate dagli organi



preposti e sono normate da un apposito regolamento.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Potenziamento trasversale su varie competenze di base, intermedie e avanzate; arricchimento culturale; sviluppo competenze di cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## ● APPRENDISTI CICERONI FAI: UN'ESPERIENZA DI CITTADINANZA ATTIVA

---

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari. Le attività si svolgono sia all'interno dell'istituto (per preparazione e incontri), sia all'esterno, per visitare e presentare beni del territorio, anche in orario extrascolastico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

L'impegno degli Apprendisti Ciceroni, nelle le Giornate FAI di Primavera, le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole, è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini dell'acquisizione di crediti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Design
Aule	Polifunzionale - Multispace

## ● Click! Notizie dall'Einstein. Giornalino scolastico multimediale

---

“Click! Notizie dall'Einstein” è il giornalino scolastico multimediale dell'IIS Einstein. Pubblica articoli, interviste, recensioni, riflessioni, video, foto, racconti, disegni, meme, poesie, romanzi e cortometraggi realizzati dagli studenti. Comunica attraverso il sito <https://www.einsteinvimercate.edu.it/blog/click/>, il profilo Instagram @clickgiornalinoeinstein, la pagina Facebook @clickgiornalinoeinstein e il canale YouTube <https://www.youtube.com/@clickgiornalinoiseinstein9832>. Collaboratori di Click! sono tutti gli studenti dell'Einstein. Click! infatti si caratterizza per la sua “doppia redazione”: una composta da un gruppo di collaboratori fissi che si riuniscono in orario pomeridiano, coordinati da un docente di riferimento, e un'altra aperta a tutti gli studenti, tutti gli insegnanti e tutte le persone che gravitano intorno all'Einstein partecipando con articoli, progetti, proposte e idee. Dal 2016 racconta la vita della scuola e dà voce a interessi, passioni e attività degli studenti e dell'Istituto, sempre assecondandone, sin dalla sua forma multimediale, la sua doppia anima: quella tecnologica e quella creativa. Negli anni ha beneficiato di vari contributi esterni, come finanziamenti e progetti PON, POC, PNRR, e ha visto partecipare e contribuire al suo sviluppo un gran numero di studenti e di docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Sviluppare competenze linguistiche, multimediali, comunicative e di cittadinanza.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	TPSEE
	Sistemi
	Design
<b>Aule</b>	Polifunzionale - Multispace
	Aula generica

## ● Gruppo di lettura

Come riportato nell'indagine Istat del 2022 i lettori più forti, in questo momento, in Italia, sono i giovani. Per questa ragione si è pensato di strutturare per loro un progetto incentrato sulla lettura, un gruppo di lettura che gli permetterà di confrontarsi con i compagni mentre, al contempo, approfondiscono un tema trattato anche a scuola: i generi letterari. Il gruppo si avvale dell'ausilio di esperti esterni forniti dalla Biblioteca di Vimercate.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Risultati attesi

Scoprire il piacere della lettura condivisa; □ Approfondire le conoscenze acquisite in classe relative ai generi letterari; □ Rendere esplicito il legame tra lettura e scrittura mediante un workshop mirato; □ Imparare ad approcciarsi a un testo in maniera maggiormente critica; □ Creare una proficua collaborazione tra scuola e biblioteca.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Polifunzionale - Multispace



### ● Laboratori TIC e STEM

---

Alla luce della vocazione tecnologica dell'Istituto, l'Einstein propone attività pomeridiane extracurricolari finalizzate a sviluppare, approfondire e valorizzare competenze ed esperienze relative alle TIC (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione) e all'ambito STEM (Science, Technology, Engineering e Mathematics). Questi laboratori possono rientrare all'interno delle attività TANGRAM o essere finanziati con bando esterno, come PON, POC o PNRR.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

---

Sviluppare le competenze di base, intermedie e avanzate in ambito tecnologico, scientifico e matematico.

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Elettronica

Fisica

Informatica



	Multimediale
	Reti (CISCO)
	TPSEE
	Sistemi
	Biologia e Biotecnologie
	Microbiologia
	Chimica-Fisica
	Design

Aule

Polifunzionale - Multispace

## ● Corsi di preparazione ai test universitari TOLC

Il TOLC è il test d'accesso all'università sviluppato da CISIA ed è un valido strumento di orientamento e autovalutazione. L'Istituto propone vari corsi pomeridiani di ambito scientifico per la preparazione ai test, con corsi di approfondimento per le seguenti aree: Chimica, Fisica, Matematica e Biologia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

---

Sviluppo di competenze disciplinari specifiche; processo di autovalutazione e orientamento.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	TPSEE
	Sistemi
	Biologia e Biotecnologie
	Microbiologia
	Chimica-Fisica
	Chimica organica
	Design
<b>Aule</b>	Polifunzionale - Multispace
	Aula generica



## ● Progetti finanziati da reti, enti esterni, fondazioni o cooperative

---

L'Istituto promuove progetti, corsi e iniziative curricolari finanziati da reti, enti esterni, fondazioni o cooperative con cui collabora durante l'anno scolastico. Tali attività mirano a incrementare il coinvolgimento degli studenti nella vita della scuola, favorendo l'inclusione scolastica, l'orientamento, l'educazione civica e la sperimentazione di competenze pratiche. Nel tempo l'Istituto ha attivato numerose collaborazioni con diverse cooperative e associazioni — tra cui Aeris, Arci Scuotivento, Lateres, Un Ponte Per — che hanno permesso di offrire alle classi corsi condotti da esperti del settore. Tra i più significativi si segnalano il Poetry Slam, fumetto e un percorso artistico dedicato all'esplorazione delle emozioni. Grazie a questi progetti è stato inoltre possibile ospitare spettacoli teatrali e competizioni poetiche.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del numero di studenti con sospensione del giudizio nello scrutinio finale.

### Traguardo

Individuare in modo tempestivo le difficoltà degli studenti sostenendo con appositi interventi e con strumenti mirati gli studenti che evidenziano in itinere carenze e lacune in una o più discipline.

### Risultati attesi

---

Potenziamento trasversale su varie competenze di base, intermedie e avanzate; arricchimento culturale; sviluppo competenze di cittadinanza e di orientamento, favorendo la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

### Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Polifunzionale - Multispace

Aula generica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Approfondimento

---

Le attività previste in relazione al PNSD prevedono:

- l'utilizzo delle tecnologie nella didattica per competenze e promuovono la dimensione digitale del Curricolo a sostegno delle competenze trasversali (cognitiva, operativa, relazionale, metacognitiva) e nella didattica per problemi e progetti;
- la formazione del personale in materia di competenze digitali;
- attività nell'ambito di dipartimenti e aree disciplinari;
- la realizzazione di laboratori ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, rendendo più diffuse le pratiche laboratoriali innovative.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

LICEO ARTISTICO EINSTEIN - MBSL10601G

ALBERT EINSTEIN - MBTF10601R

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce una fase importante e delicata dell'attività didattica. Per questa ragione il nostro Istituto ha sentito il dovere di definire dettagliatamente e di rendere espliciti i criteri di valutazione della scuola, al fine di garantire equità di trattamento a tutti gli alunni e trasparenza sulle modalità adottate. A questo scopo sono stati concordati dai docenti alcuni strumenti per la misurazione delle prove e i criteri per lo svolgimento degli scrutini e per la sospensione del giudizio. L'altra scelta fondamentale del nostro Istituto è quella di far sì che una valutazione negativa diventi per lo studente un momento formativo. Per questo a ciascun alunno, insieme ai risultati trimestrali, viene consegnato l'elenco preciso delle carenze che hanno determinato il voto insufficiente, per consentirgli di avviare un percorso di recupero consapevole; coerentemente, in caso di sospensione del giudizio, a ogni alunno viene somministrata una verifica personalizzata, relativa alle sue carenze specifiche.

Tutte le operazioni relative alla valutazione vengono gestite attraverso uno specifico sistema informatico che consente di fornire alle famiglie notizie dettagliate e tempestive. L'informatizzazione dei dati, inoltre, permette alla scuola di valutare anche se stessa: infatti poter disporre di tutti i dati relativi agli esiti scolastici degli allievi permette al Dirigente e ai docenti di monitorare in itinere l'efficacia dell'azione didattica della scuola, di valutarne gli esiti alla fine dell'anno scolastico e di analizzarne il trend nel lungo periodo.

La valutazione disciplinare del docente è il risultato di una serie di attività:

- raccogliere una serie di dati oggettivi e di informazioni attraverso una tipologia differenziata di verifiche mediante le quali misurare le conoscenze e le abilità dello studente e considerare i livelli di partenza e i progressi compiuti;
- confrontare i livelli d'apprendimento individuale con gli obiettivi disciplinari della scuola e



dell'indirizzo;

- considerare il comportamento dello studente (la partecipazione alle lezioni, l'impegno nell'esecuzione dei compiti assegnati, la frequenza attiva alle attività di recupero, l'ordine nel proprio lavoro, gli aspetti disciplinari).

#### TIPI DI PROVA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le prove di verifica delle conoscenze e delle abilità disciplinari possono articolarsi su un ampio ventaglio di tipologie, a seconda della disciplina e dell'aspetto da valutare: interrogazioni orali e scritte, relazioni orali e scritte, prove scritte individuali (e di gruppo), questionari a risposta aperta, esercitazioni e relazioni di laboratorio, prove strutturate e/o semistruzzurate, test oggettivi, ricerche disciplinari e interdisciplinari, esercitazioni e test motori, esercitazioni grafiche.

Gli standard minimi richiesti all'alunno per ottenere i livelli di sufficienza sono la conoscenza e la comprensione dei contenuti e delle procedure disciplinari a un livello applicativo semplice e la capacità di esporli in forma chiara e con terminologia corretta.

Tutte le prove di verifica (orali, scritte, pratiche, grafiche) sono valutate mediante utilizzo di griglie di valutazione prodotte dai singoli Dipartimenti, approvate dall'Interdipartimento e dal Collegio Docenti e pubblicate in un'area specifica del sito della scuola.

Il numero minimo di prove da somministrare per periodo è stabilito dai diversi Dipartimenti disciplinari.

### **Allegato:**

Criteria\_e\_Griglie\_comuni\_di\_valutazione\_25\_26.pdf

## **Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I criteri di valutazione per il curricolo di Educazione Civica sono riportati nel documento allegato, approvato in sede di Collegio dei Docenti il 22/10/2024.

### **Allegato:**

Griglia\_ED\_CIVICA.pdf



## Criteri di valutazione del comportamento

Per quanto riguarda l'attribuzione del voto di condotta, il CD ha stabilito gli elementi da considerare per la valutazione e ha elaborato una griglia di corrispondenza tra voto e comportamento.

Il voto di condotta considera anche le eventuali sanzioni comminate allo studente, in corso d'anno, per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare che l'Istituto ha elaborato.

### Allegato:

Criteri\_valutazione\_comportamento.pdf

## Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla fine del primo periodo, ogni docente propone il voto che dovrà essere unico (C.M. 89/2012). Qualora la disciplina preveda diverse tipologie di verifica (scritta, orale, pratica, grafica), il voto unico ne esprimerà la sintesi. Il voto insufficiente indicherà il mancato raggiungimento dei livelli minimi delle conoscenze e abilità richieste, anche se relativi a una sola tipologia di verifica se le carenze rilevate sono fondamentali per il proseguimento del percorso di apprendimento.

Al termine del periodo stabilito dal piano annuale, viene comunicato alle famiglie l'esito delle azioni di recupero delle valutazioni insufficienti del primo periodo.

Nel mese di giugno, i CdC, presieduti dal Dirigente Scolastico, sono convocati per gli scrutini di fine anno scolastico. Si provvede a determinare i risultati raggiunti da ogni studente; tali risultati saranno comunicati tramite Registro Elettronico. Per gli alunni con giudizio sospeso il CdC invita gli stessi alla frequenza dei corsi di recupero attivati dalla scuola, e/o consegna indicazioni di lavoro da svolgere durante il periodo estivo al fine di colmare le lacune individuate.

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, a seguito delle prove sostenute, i CdC si riuniscono per lo scioglimento della riserva e per decretare l'ammissione o meno degli studenti alla classe successiva.

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei CdC, il CD ha concordato i criteri per la valutazione delle discipline in sede di scrutinio, i criteri per l'attribuzione del giudizio finale, i criteri per la valutazione nello scrutinio integrativo, i criteri per l'attribuzione del credito.

Accanto al percorso di autovalutazione è presente una forma di valutazione esterna (Invalsi) che mette a confronto le competenze acquisite dai nostri studenti in alcune materie con un sistema



standardizzato degli apprendimenti usato come punto di riferimento esterno per la comparabilità trasversale dei risultati conseguiti. Tale comparazione serve per individuare i punti di forza e le criticità dei percorsi didattici realizzati in classe e delle metodologie scelte.

## **Allegato:**

Criteria\_Valutazione\_ammissione\_non\_ammissione\_alla\_classe\_successiva.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I requisiti di ammissione all'esame di Stato dei candidati interni, previsti dall'art. 13 comma 2 lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017, vengono integralmente recepiti dalla scuola. In particolare, per l'ammissione all'esame di Stato sono vigenti i seguenti requisiti: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009 e successive modificazioni - D.P.R 8 agosto 2025, n. 135 Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 in materia di valutazione degli studenti del secondo ciclo di istruzione; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Nella seduta del giorno 16.12.2025 il Collegio dei Docenti ha revisionato i criteri di attribuzione del credito riportati nel documento allegato.

## **Allegato:**

Criteria\_attribuzione\_credito.pdf



## Piano di recupero

La finalità delle azioni di recupero è quella di prevenire l'insuccesso scolastico, cioè ridurre il numero di alunni respinti e di quelli con valutazioni insufficienti a fine anno. A questo scopo "non sono sufficienti semplici iniziative aggiuntive ma occorre ripensare l'intera programmazione didattica ed educativa" (CM 492, 7.8.96). Le iniziative "aggiuntive", infatti, con il loro carico di impegno, risultano problematiche per lo studente, pertanto devono essere limitate nel tempo, il più possibile individualizzate, mirate su carenze precise. Questa prospettiva presuppone che si facciano precedere gli interventi di recupero da una più ampia strategia didattica finalizzata a ridurre la percentuale di allievi che necessitano di recupero. La nostra scuola ha infatti ripensato la didattica ordinaria attraverso strategie di apprendimento attivo, incentrato sui seguenti elementi di forza:

- realizzare un insegnamento basato sull'individuazione collegiale delle competenze che lo studente deve acquisire;
- valorizzare la fase della valutazione affinché lo studente diventi consapevole delle proprie difficoltà e possa assumere un atteggiamento attivo nel processo di recupero in presenza e anche a distanza;
- da parte dei docenti impegnarsi a offrire l'opportunità di recuperare il segmento di percorso oggetto di valutazione insufficiente, a utilizzare tutta la scala dei valori da 1 a 10 al momento della valutazione intermedia e finale e a effettuare un congruo numero di prove di verifica;
- prevedere momenti di "pausa didattica" nella programmazione ordinaria come forma di recupero in itinere.

La nostra scuola intende fondare gli interventi di recupero sul principio della responsabilità dello studente nel processo di apprendimento, nella piena consapevolezza e convinzione che questo non può avvenire senza la partecipazione fattiva dello studente, nel valorizzare tutte le modalità di intervento che favoriscano l'iniziativa dello studente e rispondano alle sue esplicite richieste e privilegiare, nella scelta di chi dovrà partecipare a iniziative di recupero, gli studenti in difficoltà che dimostrino un atteggiamento positivo nei confronti dell'impegno scolastico. Occorrerà naturalmente tener conto del livello di maturità dei ragazzi del biennio e offrire a tutti una possibilità di miglioramento; quindi, far maturare l'idea che l'accesso agli interventi di recupero non è automatico, ma è un'opportunità riservata a chi dimostra un atteggiamento positivo nei confronti dell'impegno scolastico. A questo scopo viene stipulato, all'inizio dell'anno scolastico, un Patto Educativo di Corresponsabilità (PEC) con studenti e famiglie. Va infine sottolineato il fatto che qualsiasi iniziativa è vincolata ai requisiti indispensabili per l'avvio delle attività, ovvero la disponibilità dei docenti e lo stanziamento di risorse economiche destinate all'Istituto per l'attivazione di corsi in orario extracurricolare.



## **Allegato:**

piano\_recupero\_2025-26\_aggiornato.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Area dei Bisogni Educativi Speciali (BES)

La Direttiva Ministeriale 27/12/12 e la successiva C.M. n. 8 del 6/03/2013, nonché le relative note a chiarimento (nota prot. n. 1551 del 27 giugno 2013, nota prot. 2563 del 22 novembre 2013 e nota prot. N. 562 del 3/4/2019), le Linee Guida del 2014 (MIUR) per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri e il più recente documento "Orientamenti Interculturali. Idee e proposte per l'integrazione di alunne e alunni provenienti da contesti migratori" (2022), curato dall'Osservatorio nazionale per l'integrazione degli alunni stranieri e l'educazione interculturale del Ministero dell'Istruzione, ridefiniscono l'approccio tradizionale all'inclusione e all'integrazione scolastica, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità della comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

Dopo un lungo percorso di crescita culturale e legislativa, si definisce oggi come Bisogno Educativo Speciale "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento, permanente o transitoria, in ambito educativo e/o apprenditivo, dovuta all'interazione di vari fattori, che necessita di educazione speciale individualizzata (Janes D., Bisogni educativi speciali e inclusione, Erickson, 2005)".

In particolare:

- Fermo restando l'obbligo di presentazione di eventuali certificazioni di DSA e/o disabilità, le Direttive estendono a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, in una prospettiva biopsicosociale, che considera l'individuo nella sua totalità e all'interno del proprio contesto di vita (L'ICF o Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute è lo strumento individuato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – OMS, 2001 - e il modello concettuale di riferimento per la descrizione della salute degli individui e degli stati ad essa correlati, tra cui le eventuali compromissioni o limitazioni al funzionamento nell'ambiente di riferimento; l'ICF - CY - for Children and Young, 2007 - è la versione ampliata per bambini e adolescenti fino al diciottesimo anno di età).
- L'attenzione ai diversi bisogni educativi, con particolare riguardo ai Bisogni Educativi Speciali, ha lo scopo di offrire pari opportunità di successo formativo a tutti gli studenti, considerando le diverse



modalità in cui un individuo impara, e rimuovere quanti più possibili ostacoli all'apprendimento.

- Il modello ICF consente di individuare i Bisogni Educativi Speciali degli studenti a prescindere da tipizzazioni precostituite: ogni studente può manifestare, con continuità o per determinati periodi di tempo, dei bisogni specifici per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici e sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra una risposta adeguata.

I Bisogni Educativi Speciali (BES) si dividono in tre macro aree:

1) L'area della Disabilità, certificata in base alla Legge 104/92;

2) L'area dei Disturbi evolutivi specifici, che comprendono:

□ gli studenti con DSA o Disturbi Specifici dell'Apprendimento, certificati dalla L.170/2010 e tutelati dalle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011;

□ gli studenti con altri BES, tutelati dal D.M. 27/12/2012 e C.M. 8/2013, tra cui:

- altri disturbi evolutivi (deficit di attenzione e/o iperattività, disturbo specifico del linguaggio o abilità verbali, disprassia o disturbo della funzione motoria - disturbo delle abilità non verbali, disturbo della condotta - disturbo oppositivo provocatorio, disturbi dello spettro autistico lieve, funzionamento intellettivo limite e plusdotazione);

- difficoltà psicologiche ed emotivo-relazionali;

- problematiche legate allo stato di salute;

- problematiche sorte in seguito a particolari eventi di vita (eventi luttuosi o traumatici, accadimenti temporanei, etc.).

3) L'area dei Disturbi legati a svantaggi socio-economici, linguistici e culturali rientrano nell'ambito dei BES (D.M. 27/12/2012 e nota regionale di accompagnamento alla Direttiva Miur del 6 marzo 2013), con particolare attenzione agli studenti di recente immigrazione che presentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana, denominati NAI o "Neo Arrivati in Italia", e ai minori stranieri non accompagnati.

Per ogni studente con BES appartenente a queste tre macro aree, l'Istituto predispone un Piano Didattico Personalizzato (PDP), secondo modello specifico, con l'indicazione degli interventi didattici individualizzati e personalizzati, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative da adottare, al fine di assicurare uno strumento utile alla continuità didattica e alla condivisione con le famiglie delle iniziative intraprese, in un'ottica di corresponsabilità educativa.



Per l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, viene redatto un Piano Educativo Individualizzato (PEI) per ogni studente, in ottemperanza al D.Lgs 66/2017, aggiornato al D.Lgs. 96/2019 e D.I. MI-MEF 182/2020, con successive disposizioni correttive del D.M. 153/2023. Sono, inoltre, istituiti il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) e il Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), i cui compiti e la cui composizione sono esplicitati nella normativa di riferimento, nonché nel Piano per l'Inclusione scolastica (PI), sulla base dei principi di accomodamento ragionevole e progettazione universale (Convezione ONU sui diritti delle persone con disabilità, 2006) per la piena ed effettiva partecipazione alla vita scolastica e alla società.

### **Area della disabilità**

L'inclusione scolastica è altresì attuata per gli studenti con disabilità, secondo la normativa vigente, promuovendo interventi educativi, didattici e metodologici nelle dimensioni fondamentali dello sviluppo:

- a) la relazione, interazione e socializzazione;
- b) l'acquisizione di autonomie personali e orientamento;
- c) la comunicazione e il linguaggio;
- d) le abilità cognitive, neurologiche e dell'apprendimento.

L'inclusione scolastica è altresì attuata per gli studenti con disabilità, secondo la normativa vigente, promuovendo interventi educativi, didattici e metodologici nelle dimensioni fondamentali dello sviluppo:

Il docente di sostegno, assegnato alla classe, e il CdC, agendo in piena condivisione con la famiglia e gli esperti esterni nominati da quest'ultima, predispongono un Piano Educativo Individualizzato (PEI), quale parte integrante del Progetto Individuale dello studente.

Il PEI viene redatto secondo il Modello nazionale per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, in base al D.I. MI-MEF 182/2020 e successivo D.M. 153/2023, e approvato dal Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO). Per una descrizione dettagliata si rimanda al paragrafo successivo " Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)".

### **Area dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e altri BES**

L'Istituto elabora e sperimenta diverse metodologie didattiche per favorire l'apprendimento e il



successo formativo degli studenti con DSA, valorizzando l'unicità di ognuno e utilizzando strategie innovative, che consentano di sviluppare al meglio le proprie competenze in termini di responsabilità e autonomia (Raccomandazioni del Parlamento europeo e Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente - Indire). Viene promossa la creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e cooperativi, favorendo l'utilizzo di molteplici mezzi di coinvolgimento, di rappresentazione delle conoscenze e di espressione di sé, con attenzione all'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e comunicazione (TIC) e alla didattica digitale integrata (DDI). La transizione digitale della scuola consente la modalità BYOD (Bring your own device ovvero "porta un tuo dispositivo"), in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, rendendo possibile e integrando efficacemente l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche (Piano Nazionale Scuola Digitale - Azione #6).

In ottemperanza alle normative vigenti, l'Istituto assicura nei confronti di ogni studente con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) la redazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), con l'indicazione degli interventi educativo-didattici, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottati.

Secondo protocollo elaborato da apposita Commissione e modello specifico predisposto dall'Istituto, i Consigli di Classe redigono i PDP entro il primo trimestre scolastico, con determinazioni date dall'esame della certificazione diagnostica, presentata dalle famiglie, da fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche, dalle osservazioni condivise con i genitori. Sulla base di tale documentazione, nei limiti della normativa vigente, vengono predisposte le modalità delle prove di verifica in corso d'anno.

Area dei disturbi legati a svantaggi socio-economici, linguistici e culturali e inclusione degli studenti provenienti da contesti migratori

Rientrano nell'ambito dei BES le condizioni di svantaggio socio-economico, linguistico e culturale e l'inclusione degli studenti provenienti da contesti migratori, tra cui gli studenti Neo Arrivati in Italia (NAI). Tali condizioni di svantaggio si associano spesso a problematiche di tipo sociologico, culturale, psicologico e sociale, che nella maggior parte dei casi hanno carattere transitorio.

Nel fotografare la situazione dei minori provenienti da contesto migratorio è possibile distinguere tre diversi percorsi, che segnano identità, progetti e condizioni di vita:

- 1) La "seconda generazione" di minori che sono nati in Italia o giunti nella prima infanzia;
- 2) La "generazione 1.5" (Portes e Rumbaut, 2001) o "in-between generation" (Crul 2000) dei minori



che sono giunti in Italia in età avanzata, durante la preadolescenza e adolescenza (12 anni e oltre), in seguito al ricongiungimento della famiglia;

3) I minori stranieri non accompagnati, giunti in Italia da soli, senza le famiglie d'origine (D.P.R. 4 ottobre 2022, n. 191).

Secondo la normativa vigente, la scuola è chiamata a promuovere l'integrazione culturale e la valorizzazione della cultura di appartenenza.

Sono, a tal fine, predisposte dall'Istituto specifiche modalità di valutazione iniziale delle competenze, basate sul Protocollo di accoglienza in vigore, per valutare il relativo livello scolastico e formativo di partenza ed inserire lo studente nella classe più adatta alle sue esigenze dal punto di vista didattico ed educativo.

Nella stesura di un PDP per ogni studente che presenti difficoltà causate da svantaggio socio-economico, linguistico e culturale, secondo il modello proposto dall'Istituto, il CdC privilegia le opportune strategie didattiche ed educative attraverso percorsi personalizzati, comprensivi degli strumenti compensativi e misure dispensative necessarie (a carattere transitorio).

Per gli studenti Neo arrivati in Italia sono, inoltre, previsti programmi adattati alle competenze linguistiche in ingresso e l'utilizzo degli strumenti compensativi e misure dispensative utili nell'apprendimento delle diverse discipline.

In merito alla valutazione degli apprendimenti per gli studenti Neo Arrivati in Italia (fermo restando la possibilità per il CdC di decidere la

sospensione temporanea della valutazione in alcune discipline a favore dell'apprendimento linguistico), si sottolinea l'equivalenza della valutazione, con attenzione al percorso formativo degli studenti e "alla cultura, alla storia e alle competenze in italiano".

L'Istituto A. Einstein risulta inserito in un'area geografica ad alto impatto nel processo migratorio e, per tale motivo, opera in sinergia con gli altri istituti locali e con la Rete Trevi nel Progetto Tanti Mondi - Una Comunità, al fine di perseguire una cultura inclusiva e una didattica interculturale.

Con riferimento alla normativa, le Linee Guida emanate dal MIUR nel 2014 (Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri), il DPR 394 del 1999 (art. 45 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero) e il DPR 89 del 2009 (comma 10 Scuola Secondaria), l'Istituto mette in campo diverse iniziative per rispondere efficacemente all'inserimento e all'inclusione degli studenti stranieri, con programmi per il potenziamento della formazione linguistica in itabase e



italstudio.

Nel richiamare la specificità dell'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua o L2, sono previsti interventi mirati nella prima fase di inserimento degli studenti Neo Arrivati in Italia (entro 24 mesi) con la frequenza di laboratori linguistici e corsi di Italiano L2 della durata di 6-8 ore settimanali, per circa 3-4 mesi (a riduzione scalare della frequenza), che integrano il percorso curricolare.

Le linee guida dettagliano le fasi del potenziamento linguistico e sollecitano l'uso di facilitatori didattici, quali strumenti multilingue e/o la collaborazione di mediatori linguistici nei rapporti scuola-famiglia. In merito si fa riferimento al "Protocollo per l'accoglienza e l'accompagnamento di studenti con background migratorio. Progetto TWIN - Teen to Win. Per una scuola di tutti e di tutte", cofinanziato dall'Unione Europea e Ministero dell'Interno, realizzato in un progetto di rete con la collaborazione dei cinque ambiti territoriali della Provincia di Monza e della Brianza (2015).

### **Studenti-atleti di alto livello**

In attuazione dell'articolo 1, comma 7, lettera g della Legge 107/2015 e d.m. 10 aprile 2018, n.279, al fine di promuovere il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, l'Istituto, acquisita la documentazione dei requisiti sportivi, permette di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

### **Istruzione domiciliare e Scuola in Ospedale**

Nel caso di alunni con gravi patologie o impedimenti a frequentare la scuola, per un periodo di almeno trenta giorni, l'Istituto, previo consenso dei genitori e su loro specifica richiesta, aderisce al Servizio di Istruzione domiciliare, finanziato dal MIUR attraverso i fondi di cui alla legge n. 440/97. Attenendosi alla normativa che disciplina la materia, è redatto apposito progetto di istruzione domiciliare per i casi che si rendessero necessari. Per gli alunni ospedalizzati, l'Istituto si raccorda alla rete SiO (Scuola in Ospedale) - Lombardia, che contribuisce a "tutelare e coniugare due diritti costituzionalmente garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione, rivolti a una fascia di studenti in difficoltà perché malati. Tale intervento educativo si colloca nella cornice più ampia di azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale".



Studenti fuori dalla propria famiglia di origine

L'Istituto è attento alla tematica del diritto allo studio per gli studenti collocati fuori dalla famiglia di origine e, attraverso l'individuazione di specifiche figure di riferimento, fornisce supporto ai docenti, opera azioni di sensibilizzazione sul tema e accoglie i genitori affidatari, adottivi o tutori legali.

Secondo le Linee Guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine (Nota MIUR 11 dicembre 2017, n. 6636), sono ivi compresi gli studenti:

- in affidamento familiare, per difficoltà della famiglia d'origine;
- ospiti nelle strutture dei sistemi di protezione (comunità familiari/case famiglia, comunità educative/socio-educative, comunità socio-sanitarie);
- stranieri non accompagnati (art.3, legge n. 47/2017);
- in comunità sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile in ambito penale (DPR n. 448/1988).

La ricerca sul tema rileva le difficoltà di apprendimento e psico-emotive dei minori che crescono al di fuori della propria famiglia di origine e che spesso hanno esito in "elevati livelli di insuccesso scolastico, carriere scolastiche più brevi e rapidamente professionalizzanti, bocciature frequenti, abbandono precoce, alti livelli di assenze e il conseguimento di esiti sistematicamente inferiori nelle competenze di base" (cfr. Nota MIUR 11 dicembre 2017, n. 6636). Nella consapevolezza di queste problematiche, secondo le indicazioni ministeriali, possono essere utili strategie didattiche, metodologie e percorsi flessibili, attenti alla realtà dei minori, in relazione alle loro competenze e ai tempi necessari per l'apprendimento, favorendo la socializzazione e valorizzando il tempo scuola come determinante per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Le Linee di indirizzo per l'Affidamento Familiare (Conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali dell'8 febbraio 2024) aggiornano le precedenti Linee per garantire il diritto dei minori a crescere nel proprio nucleo familiare.

In data 22 novembre 2021 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Commissione Adozioni Internazionali (CAI) per "Promuovere e rafforzare il benessere scolastico, l'inclusione e favorire il diritto allo studio degli studenti adottati".

La sottoscrizione del Protocollo d'intesa ha avuto come obiettivo quello di promuovere e sviluppare iniziative finalizzate ad agevolare il processo di inserimento scolastico degli studenti adottati, attraverso una collaborazione mirata al miglioramento e al coordinamento delle attività di rispettiva



competenza. Tra gli obiettivi previsti: la revisione delle Linee di indirizzo, con l'impegno di promuoverne la diffusione negli istituti scolastici e avviare il monitoraggio sull'attuazione delle stesse per il benessere degli alunni adottati; la realizzazione di progetti educativi sul tema dell'adozione; la promozione del dialogo tra scuola - studenti - famiglie e realtà territoriali per favorire la cultura dell'inclusione e dell'accoglienza.

L'Istituto A. Einstein, pertanto, osserva quanto previsto dal Protocollo descritto, nonché dalle normative più recenti di seguito indicate:

- Linee Guida per il diritto alla Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine (Nota MIUR 11 dicembre 2017, n. 6636) ;
- Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati (D.M. 28 marzo 2023, n. 5 - Nota MIM 11 aprile 2023, n. 1589) .
- Linee di indirizzo per l'Affidamento Familiare (Conferenza Unificata Stato – Regioni – Autonomie locali dell'8 febbraio 2024).
- Protocollo di intesa tra il Ministero dell'istruzione e del merito e la Commissione per le Adozioni Internazionali (CAI) presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Percorso formativo a distanza sulle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio delle alunne e degli alunni che sono stati adottati – 2023" (Nota MIM 10 maggio 2024, n. 1526).

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Famiglie  
AES educatori scolastici  
FS Inclusione



## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei PEI fa seguito alla conclusione dell'iter di riconoscimento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica, secondo la normativa vigente (Legge quadro 104/92; art. 5 c 6 D.Lgs. 66/2017, novellato dal D.Lgs. 96/2019; D.I. MI-MEF 182/2020, sentenza 9795 del 14 settembre 2021, nota MI 2044 del 17 settembre 2021; D.M. 1° agosto 2023, n. 153). La famiglia condivide inizialmente con la scuola la presenza di difficoltà che potrebbero costituire un disturbo del neurosviluppo e può rivolgersi al servizio di Neuropsichiatria infantile per attivare un percorso valutativo. La NPI ad esito della valutazione, emette eventuale diagnosi e valuta anche i bisogni rispetto al supporto scolastico. Se necessario, redige e consegna alla famiglia il Certificato Medico Diagnostico Funzionale (CMDF), indispensabile per i passaggi successivi. Un medico abilitato (pediatra di base, medico di medicina generale o lo stesso neuropsichiatra che ha redatto il CMDF) compila il Certificato Medico Introduttivo (CMI) sul sito dell'INPS, flaggando la richiesta di riconoscimento dell'handicap, e ne consegna copia alla famiglia, con un numero identificativo. Tali documenti servono per avviare la richiesta di accertamento all'INPS da parte dei genitori, che ne compilano la domanda sul sito, autonomamente o rivolgendosi a CAF o patronati. L'ASST locale dà appuntamento alla famiglia per effettuare la "Commissione Unica di valutazione" del minore e di tutta la documentazione sanitaria. Nel caso sia riconosciuta la disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, la Commissione Unica consegna alla famiglia, al termine della seduta, l'Estratto del Verbale di accertamento ai fini dell'inclusione scolastica (EVIS). L'estratto del verbale viene reso valido solo con il ricevimento via posta del Verbale INPS di riconoscimento dell'Handicap (VH). La famiglia, successivamente, consegna al servizio di Neuropsichiatria infantile una copia dell'estratto del verbale di accertamento (EVIS) e verbale INPS (VH) per la redazione del Profilo di Funzionamento (PDF); consegna anche alla scuola una copia di tutta la documentazione in oggetto (EVIS, VH, bozza del profilo di funzionamento - PDF). La bozza del Profilo di Funzionamento, redatta inizialmente dalla NPI, viene completata in itinere con la collaborazione della famiglia, dell'Ente Locale e della scuola. Il PDF è documento fondamentale e propedeutico alla redazione del PEI da parte del Gruppo di lavoro operativo per l'inclusione (GLO). La documentazione consegnata alla scuola permette di convocare un primo incontro del GLO (scuola, famiglia, ente locale, specialisti



sanitari) per individuare il fabbisogno delle risorse professionali, tra cui i docenti di sostegno ed educatori professionali. Il GLO, in una fase successiva, definito il Profilo di Funzionamento, in collaborazione con la famiglia, la scuola, l'Ente Locale e gli specialisti della NPI, elabora il PEI definitivo. La conclusione dell'iter avvia tutte le azioni educative e didattiche per l'inclusione e la partecipazione attiva alla vita sociale della persona con disabilità, sullo sfondo dell'accomodamento ragionevole e nella ricerca di un'interazione funzionale e facilitata tra il soggetto e l'ambiente. Infine, la famiglia può consegnare al Comune di appartenenza gli stessi documenti redatti per l'eventuale richiesta del Progetto Individuale (art. 14 L. 328/00). Per i successivi rinnovi delle certificazioni (ex DPCM 2006), in prossimità della scadenza, la famiglia segue una procedura semplificata, con differenti percorsi, a seconda dell'accertamento handicap con situazione di gravità (art.3 c.3) o senza situazione di gravità (art.3 c.1). Per le richieste di aggravamento delle certificazioni (ex DPCM 2006), l'iter sopracitato parte dalla compilazione del certificato medico introduttivo (CMI) sul sito INPS da parte di un medico abilitato. Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è il documento nel quale sono descritti gli interventi integrati predisposti per l'alunno con disabilità, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, 2006). E' redatto dal GLO in via provvisoria entro il mese di giugno e, in via definitiva, non oltre il mese di ottobre, con la collaborazione di tutte le figure che ruotano attorno al progetto di vita dello studente (docenti, educatori, famiglia, studente, esperti esterni nominati, rappresentanti degli Enti locali e servizi sanitari), secondo un principio di corresponsabilità educativa. Al fine di procedere all'elaborazione del progetto educativo individualizzato è fondamentale comprendere preliminarmente, sulla base della documentazione clinica e dell'osservazione sistematica effettuata dai docenti, le autonomie già acquisite dallo studente, le abilità possedute e le difficoltà di apprendimento, i punti di forza e le criticità nell'attività scolastica. Lo studente assume un ruolo centrale nella definizione del proprio percorso formativo, in virtù del principio di autodeterminazione (Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, 2006). Nel PEI vengono definiti gli obiettivi educativi e didattici, gli interventi metodologici, le strategie e gli strumenti, le barriere e i facilitatori contestuali, le risorse umane e materiali coinvolte, le modalità di verifica degli apprendimenti. Sono esplicitate le modalità di sostegno e la progettazione didattica, con indicazione specifica del tipo di percorso seguito dallo studente (ordinario, personalizzato o differenziato). Sono descritti gli interventi riabilitativi e socializzanti, nonché le attività scolastiche ed extrascolastiche che coinvolgono lo studente. Nel passaggio tra i gradi di istruzione o nel caso di trasferimento, è garantita l'interlocazione tra le istituzioni scolastiche.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**



Il Piano Educativo Individualizzato va considerato all'interno del progetto individuale e progetto di vita dello studente con disabilità in età evolutiva, quale soggetto in fase di crescita e sviluppo. Va steso in modo integrato con i servizi e le risorse offerte dal contesto scolastico, extrascolastico e territoriale in cui lo studente è inserito. Richiede la collaborazione di tutte le figure coinvolte: docenti del CdC, docente di sostegno, educatore, famiglia, studente se lo ritiene opportuno secondo il principio di autodeterminazione, esperti esterni nominati dalla famiglia, rappresentanti degli Enti locali e operatori dei servizi socio-sanitari, secondo il principio di corresponsabilità educativa.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia assume una funzione essenziale nella definizione del progetto formativo e nella partecipazione alla vita scolastica dello studente con disabilità, secondo un patto educativo di corresponsabilità che si stabilisce tra il docente e lo studente, ma coinvolge l'intero CdC, la classe, i genitori e gli enti preposti o interessati al servizio scolastico. Le famiglie sono accolte, ascoltate e accompagnate a visitare la scuola durante gli Open day e/o attraverso progetti mirati al fine di facilitare il passaggio alla Scuola Secondaria di II grado, tra cui: ministage, progetti ponte, orientamento in ingresso, anche in modalità protetta, colloqui individuali e visite guidate. La famiglia è attivamente coinvolta nella definizione e redazione del PEI, quale fonte di conoscenza primaria delle caratteristiche e peculiarità dello studente con disabilità, della sua storia e del suo percorso di vita. Il CdC ne accoglie le richieste, le osservazioni ed esigenze, interrogando anche lo studente in virtù del principio di autodeterminazione delle persone con disabilità, sancita dalla convenzione dell'ONU 2006, con l'obiettivo di costruire un progetto educativo significativo, condiviso e integrato.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Colloqui



## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno                      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno                      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno                      GLO

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)                      GLO

Assistenti alla comunicazione                      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA                      Assistenza di base ad alunni con disabilità



Assistente Educativo  
Scolastico (AES)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo  
Scolastico (AES)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Servizi sociali

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Aggiornamento, Formazione

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole



## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Nel PEI sono definite le modalità di verifica degli apprendimenti ed esplicitate con indicazioni che devono essere fattibili, flessibili e fruibili: - fattibili per trovare concreta realizzazione in base al contesto e alle risorse disponibili; - fruibili cioè strutturate in modo da diminuire l'impatto generale delle difficoltà legate alla specifica disabilità; - flessibili o modificabili in qualsiasi momento. Il CdC monitora periodicamente, nel corso dell'anno, il raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi previsti, rimodulando le strategie e gli obiettivi stessi qualora sia necessario e apportando eventuali modifiche e integrazioni. Per garantire la flessibilità del PEI è prevista una valutazione iniziale, una verifica intermedia e una finale, con l'aggiornamento in continuo divenire e suggerimenti per l'anno scolastico successivo (D.Lgs. n. 66/17, D.Lgs n. 96/19, DI 182/2020 e D.M. 153/2023).

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di Orientamento in uscita si propone di supportare gli studenti nella maturazione di una scelta consapevole del proprio percorso formativo e professionale post-diploma, in un'ottica di apprendimento permanente. Per gli studenti con disabilità, allo stesso modo, si sostanzia nella presa di consapevolezza di un proprio progetto individuale significativo e integrato. A tale scopo l'Istituto provvede a implementare le iniziative di orientamento attivate dalle facoltà universitarie, stabilendo relazioni in linea con la specificità degli indirizzi di studi attivi e attraverso incontri con i tutor orientatori delle Università. Si rafforzano, inoltre, gli incontri con le scuole di formazione specifiche (ITS Academy e IFTS) presenti sul territorio, in vista di un immediato inserimento nel mondo del lavoro, ma anche della recente proposta di riforma che introduce la sperimentazione della filiera formativa tecnologico-professionale (L. 8 agosto 2024, n. 121). Si coordinano attività di orientamento in raccordo con gli stage formativi e le esperienze della Formazione Scuola Lavoro FSL. In un'ottica di potenziamento, vengono proposti pomeriggi di incontri con aziende (Career Day), ITS e Università. Sono attivati corsi di formazione attraverso AlmaDiploma, ente senza scopo di lucro riconosciuto come ETS nel 2022, con finalità di supportare gli Istituti Scolastici nelle attività di: - orientamento degli studenti allo studio e al lavoro; - valutazione dell'Offerta Formativa e programmazione delle



attività didattiche; - formazione per l'elaborazione di un Curriculum Vitae; - inserimento nel mondo del lavoro dei giovani diplomati attraverso l'aggiornamento del proprio C.V in una banca dati denominata AlmaDiploma; - utilizzo di strumenti per l'orientamento universitario attraverso la consultazione di dati elaborati dal Consorzio InterUniversitario AlmaLaurea. Dall'a.s. 2023/2024, in accordo al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 e le conseguenti Linee guida per l'orientamento, l'Istituto si è dotato delle figure di docente Tutor e docente Orientatore, organizzando moduli di orientamento formativo della durata di almeno 30 ore per tutte le classi. Si utilizzano le funzionalità della Piattaforma digitale Unica per l'Orientamento (2023), ideata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per raccogliere informazioni e risorse utili alle famiglie e agli studenti sul proprio percorso scolastico (E-Portfolio, Docente tutor, Curriculum dello studente, Guida alla scelta, Iscrizioni e ComUnica). Per gli studenti con disabilità, l'insegnante di sostegno insieme alla famiglia, ai colleghi del CdC, ai referenti tutor e ai diversi soggetti presenti sul territorio (Cooperative sociali, Offerta Sociale, CTI, Servizi sociali) struttura delle esperienze di FSL calibrate sulle esigenze e competenze dello studente. L'Istituto, a tal proposito, ha in atto un protocollo di intesa con il Servizio di Inserimento Lavorativo di Offertasociale atto a proporre percorsi orientativi a ragazzi frequentanti l'ultimo anno del percorso di studi presso l'Istituto e ad attivare la rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun ragazzo per accompagnarlo, a conclusione del percorso scolastico, presso il servizio territoriale più adeguato alle loro esigenze. Tali esperienze sono utili a riflettere sul proprio progetto di vita e costruire con i Servizi sociali (a cui la famiglia può richiedere la redazione del Progetto Individuale - ex art. 14 L. 328/2000) un piano per l'inserimento nella struttura, lavorativa o assistenziale, che può accogliere lo studente alla fine del percorso scolastico. I singoli percorsi possono, infatti, condurre a diversi esiti: un inserimento lavorativo, un nuovo percorso di studi presso le Università o una permanenza in cooperative sociali (CSE o CDD) e strutture protette.

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



## Allegato:

Piano\_Inclusione\_\_2025-26.pdf

## Approfondimento

---

Per gli studenti e studentesse con disabilità frequentanti il quinto anno, la scuola ha attivato il progetto SIL Orienta Einstein, in collaborazione con il Servizio di inserimento Lavorativo di Offerta sociale, come supporto orientativo a conclusione del percorso scolastico.



## Aspetti generali

<https://www.einsteinimercate.edu.it/struttura/>

La struttura organizzativa interna dell'Istituto oltre a rilevare i ruoli e le funzioni degli addetti ai lavori, formalizza le relazioni fra i diversi gruppi di lavoro:

1. Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
2. Lo staff dei collaboratori affianca il Dirigente Scolastico nelle varie attività dell'organizzazione scolastica.
3. Gli Organi Collegiali della scuola che garantiscono l'efficacia dell'autonomia delle istituzioni scolastiche nel quadro delle norme che ne definiscono competenze e composizione.
4. I Docenti hanno il compito e la responsabilità della progettazione e della attuazione del processo di insegnamento e di apprendimento.
5. Il Direttore dei servizi amministrativi assume funzioni di direzione dei servizi di segreteria nel quadro dell'unità di conduzione affidata al dirigente scolastico.
6. Il personale della scuola, i genitori e gli studenti partecipano al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia assumendo le rispettive responsabilità.

Il dirigente scolastico, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali, fermi restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio, garantisce un'efficace ed efficiente gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali, nonché gli elementi comuni del sistema scolastico pubblico, assicurandone il buon andamento. A tale scopo, svolge compiti di direzione, gestione, organizzazione e coordinamento ed è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio secondo quanto previsto dall'articolo 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché della valorizzazione delle risorse umane.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre + Pentamestre

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

a) Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di impedimento o assenza del medesimo b) Gestione dei rapporti con studenti e genitori: • Gestione dei problemi di carattere disciplinare che potrebbero verificarsi durante la giornata di riferimento anche mediante convocazione dei genitori; • Rapporti con i docenti, i genitori e gli alunni per le problematiche a carattere urgente. c) Gestione rapporti con i docenti per questioni didattico-organizzative • Accoglienza nuovi docenti d) Emissioni circolari e gestione della pubblicazione mediante canali istituzionali (sito web, registro elettronico) e loro supervisione. e) Attività di coordinamento e supporto organizzativo per: • Gestione e ottimizzazione dei calendari delle attività didattiche extra disciplinari (visite di istruzione, uscite didattiche, conferenze, incontri di educazione alla salute e alla legalità, progetti,...); • Organizzazione della sorveglianza degli alunni NAIR; • Coordinamento delle attività extracurricolari in orario pomeridiano. • Predisposizione, supporto, raccolta e verifica dei materiali dei CDC per l'organizzazione del recupero della 33a ora di

2



lezione. f) Organizzazione riunioni OO.CC.: • Predisposizione materiali per i Consigli di Classe e i Dipartimenti disciplinari; • Controllo presenze dei docenti alle riunioni degli OO.CC.; • Supervisione e archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari, dei Collegi Docenti, degli scrutini; • Gestione organizzativa delle assemblee di classe e di istituto degli studenti. g) Gestione dei permessi di ingresso/uscita degli studenti: • Autorizzazioni entrate posticipate e segnalazione alle famiglie per superamento del limite fissato; • Autorizzazioni uscite anticipate. h) Gestione delle procedure operative per l'attivazione dei progetti: • studenti-atleti; • anno di studio all'estero. i) Gestione del sistema informatico per l'inserimento e la gestione delle cattedre. l) Supervisione alle procedure operative utilizzate per la formazione delle classi. m) Collaborazione con la segreteria didattica per operazione connesse al funzionamento dell'istituto (iscrizioni, libri di testo, esami di Stato...). n) Collaborazione con il DS per: • sorveglianza intervalli; • rispetto del regolamento di istituto. o) Organizzazione dell'archiviazione delle prove di verifica comprese quelle per il recupero delle carenze del 1° e 2° quadrimestre. p) Promozione e studio di fattibilità di nuovi modelli didattici. q) Partecipa alle riunioni di Staff.

Funzione strumentale

I docenti incaricati di ricoprire il ruolo di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. In

8



particolare, le aree destinate alle funzioni strumentali scelte dal Collegio Docenti sono: -  
Supporto agli studenti e inclusione (2 unità) -  
Documenti strategici PTOF/RAV/PdM (2 unità) -  
ACCOGLIENZA E SUPPORTO AI DOCENTI (1 unità) - Orientamento in entrata (3 unità). I docenti incaricati hanno l'obbligo di: -  
partecipare a tutte le riunioni dello Staff di dirigenza dedicate alla loro area di competenza -  
collaborare con le altre Funzioni strumentali nonché con le varie componenti dell'istituzione al fine di migliorare effettivamente la qualità del servizio scolastico. A conclusione dell'anno scolastico, in sede di verifica delle attività del PTOF, presenteranno al Collegio dei Docenti apposita relazione scritta sulle attività svolte e sui risultati ottenuti. I docenti F.S. vengono designati con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in base alle loro competenze, esperienze professionali o capacità relazionali; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne. Nel dettaglio, la FS per L'ACCOGLIENZA E L'AGGIORNAMENTO DEI DOCENTI svolge i seguenti compiti: a) Analisi dei bisogni dei docenti al fine di supportare le attività di aggiornamento e di arricchimento formativo e professionale. b) Predisposizione del piano di formazione per i docenti. c) Organizzazione delle attività di aggiornamento interne all'istituto. d) Monitoraggio delle attività e preparazione attestati. e) Diffusione delle proposte di aggiornamento e di formazione professionale. f) Accoglienza dei docenti



neoassunti e dei docenti precari: - Informazioni sull'organizzazione scolastica - Illustrazione delle modalità di accesso alle piattaforme web. La FS per L'INCLUSIONE svolge i seguenti compiti: a) BES, DSA, disabilità: • Coordinamento delle attività di istituto • Supporto ai docenti • Partecipazione alle attività di rete con altre scuole • Valorizzazione e sviluppo di una didattica per l'inclusione. b) Integrazione alunni stranieri: • Supporto per la formulazione all'interno dei CdC di piani formativi personalizzati; • Collaborazione con la Vicepresidenza nella fase di accoglienza La FS per L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA svolge i seguenti compiti: a) Orientamento in entrata e in itinere (divisi per ambiti e indirizzi). La FS per LA REDAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PTOF svolge i seguenti compiti: • Revisione, aggiornamento e stesura del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità • Coordinamento progetti curriculari ed extracurriculari • Collaborazione con lo staff di presidenza e partecipazione alle riunioni di lavoro • Coordinamento attività di Analisi e revisione di PTOF; • Monitoraggio e Valutazione formativa di PTOF; • Coordinamento e sostegno alla I.S. nella progettazione dell'offerta formativa e nell'innovazione didattica e organizzativa all'interno dello specifico GDL di Istituto; • Coordinamento e progettazione nella stesura/revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa da sottoporre agli Organi Collegiali in collaborazione con i docenti coordinatori di classe, di progetto, incluso PCTO; • Presidenza delle riunioni necessarie per definire/emendare i



singoli documenti o i regolamenti istituzionali insieme ai docenti aggregati all'Area di riferimento; • Coordinamento e responsabilizzazione del gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza; • Partecipazione alle riunioni dello staff dirigenziale al fine di monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; • Presentazione di un report di rendicontazione del lavoro svolto in itinere al Collegio Docenti e in chiusura dell'anno scolastico in correlazione al piano delle attività programmato, ai sotto-obiettivi ed ai risultati conseguiti.

Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili di laboratorio hanno la funzione di supervisione, coordinamento e verifica della corretta applicazione di quanto indicato nei regolamenti di laboratorio, riferendo le eventuali anomalie riscontrate al Dirigente Scolastico. L'incarico prevede le seguenti FUNZIONI: • Tenuta del laboratorio, con i presidi specifici e proposte di acquisto • Segnalazione di anomalie - coordinamento manutenzione laboratorio • Indicazioni per miglioramento dei laboratori • Inventario ingresso/uscita • Osservanza informativa sulla sicurezza • Osservanza del Regolamento dei laboratori.</p>	18
-----------------------------	--	----

Team digitale	<p>Il Team Digitale, coordinato dall'Animatore digitale, si occupa di: a) stimolare la formazione metodologica e tecnologica interna alla scuola; b) favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e agli attori del territorio; c) individuare soluzioni metodologiche</p>	3
---------------	---	---



e tecnologiche da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Docente tutor	Nell'ambito dell'Attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento, Riforma 1.4 "Riforma del Sistema di Orientamento", Missione 4 - componente I - Piano Nazionale, Ripresa e Resilienza, finanziato, dall'Unione Europea-Next Generation EU, al docente TUTOR sono assegnati i seguenti compiti e le seguenti funzioni: - illustrare il Piano di orientamento deliberato dalla scuola - accompagnare lo studente nel processo di orientamento - supportare le scelte dello studente in merito alle attività/proposte di orientamento della scuola - personalizzare il curriculum orientativo dello studente - coordinare e valorizzare le scelte dello studente - aiutare l'autoriflessione dello studente - guidare all'autovalutazione - raccordarsi col coordinatore del cdc - dialogare con lo studente e con la famiglia - interloquire con gli altri tutor, la dirigenza scolastica, l'orientatore - compilare la piattaforma per quanto di competenza - aiutare lo studente nella scelta del proprio "capolavoro"	23
Docente orientatore	Nell'ambito dell'Attuazione delle Linee Guida sull'Orientamento, Riforma 1.4 "Riforma del Sistema di Orientamento", Missione 4 - componente I - Piano Nazionale, Ripresa e Resilienza, finanziato, dall'Unione Europea-Next Generation EU, al docente ORIENTATORE sono assegnati i seguenti compiti e le seguenti	1



funzioni: - illustrare la Piattaforma a tutor, studenti, genitori - raccordarsi con i tutor, la dirigenza, i coordinatori di classe - raccogliere le proposte che pervengono alla scuola dal territorio - selezionare le suddette proposte in coerenza col Piano di Orientamento deliberato dalla scuola - mantenere un rapporto interlocutorio col territorio - sollecitare il territorio perché promuova azioni orientative rispondenti ai bisogni - favorire l'incontro tra le competenze degli studenti e le domande di lavoro - organizzare giornata/e per l'orientamento in uscita

GESTIONE SITO E  
GOOGLE WORKSPACE

a) Amministrazione e gestione del sito istituzionale e delle piattaforme web ad esso collegate. b) Pubblicazione dei contenuti fruibili online. c) Progettazione e realizzazione della grafica e dei template di supporto al sito e alle piattaforme web. d) Organizzazione e gestione degli spazi di lavoro sulla piattaforma e-learning. e) Produzione e pubblicazione di questionari online destinati ad attività di customer satisfaction e a sondaggi di diversa tipologia e finalità. f) Amministrazione e gestione piattaforma G-Suite.

3

Responsabile Ufficio  
Tecnico

Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico si occupa di:  
ACQUISTI a) preparazione circolari inerenti agli acquisti b) acquisizione richieste c) ricerca di mercato d) richieste preventivi e) gare di appalto f) comparazione prospetti offerte g) coordinamento formulazione ed emissione Buoni d'Ordine con tutta la documentazione di rito a norma di legge h) coordinamento per la ricezione e distribuzione materiali ai destinatari

1



i) coordinamento gestione collaudi delle apparecchiature j) coordinamento gestione inventario k) gestione contratti. MANUTENZIONE a) coordinamento degli Assistenti Tecnici per l'attività di tenuta e manutenzione di tutti gli spazi comuni , laboratori – aule b) realizzazione planimetrie d'Istituto c) coordinamento , gestione del sistema di rete – collaborazione con Centro Sistema d) gestione, coordinamento e tenuta di tutte le lim e apparati connessi- e) produzione materiale informativo. VIAGGI D'ISTRUZIONE a) preparazione circolari inerenti ai viaggi b) acquisizione progetti e proposte per viaggi e uscite didattiche c) acquisizione di tutta la documentazione relativa ai viaggi d) richiesta preventivi e) gare di appalto f) comparazione prospetti offerte agenzie e assegnazione punteggi g) gestione pagamenti allievi e autorizzazioni genitori h) attuazione piano viaggi con relativa documentazione di supporto. MAGAZZINO a) coordinamento rifornimento scorte e distribuzione. LABORATORI E AULE SPECIALI a) coordinamento e gestione prenotazione b) coordinamento attività di manutenzione c) collaborazione con Responsabili di Laboratorio d) produzione cartacea informativa espositiva e) collaborazione per la fase organizzativa dell'attività di orientamento. RAPPORTI CON GLI ENTI PROVINCIALI a) servizio segnalazioni e collaborazione inerenti alla manutenzione b) collaborazione per la gestione degli spazi, calore, verde, dispositivi di sicurezza, impiantistica idraulica, elettrica e antintrusione c) collaborazione per rifornimento arredi.



Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	a) Elaborazione e aggiornamento del R.A.V. (Rapporto di Autovalutazione della scuola), anche in collegamento con i referenti INVALSI e Alma Diploma b) Stesura, monitoraggio e valutazione del PdM (Piano di Miglioramento) c) Gestione e coordinamento dei gruppi di lavoro per la progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione delle azioni di miglioramento. d) Coordinamento delle attività di monitoraggio, valutazione e aggiornamento del PTOF. e) Predisposizione della Rendicontazione sociale di Istituto.	3
RECUPERO E ORGANIZZAZIONE PEER TO PEER	a) Predisposizione del piano annuale delle attività b) Coordinamento delle attività di sostegno e di recupero. c) Monitoraggio e valutazione dell'efficacia degli interventi di sostegno e di recupero. d) Organizzazione e gestione delle attività di recupero Peer-To-Peer.	1
Responsabile delle attività culturali	a) Coordinamento delle attività di funzionamento della Biblioteca. b) Favorire l'incremento del patrimonio librario della Biblioteca e seguire l'iter delle proposte di acquisto. c) Effettuare le procedure di trattamento dei testi acquistati (inventario, classificazione, catalogazione, collocazione e archiviazione). d) Far conoscere le varie proposte culturali.	1
Commissione orario	a) Elaborazione orario scolastico. b) Elaborazione dei calendari dei Consigli di classe e degli scrutini a) Gestione dei corsi di recupero estivi: • Individuazione degli alunni e formazione dei gruppi. • Formulazione del calendario b) Formulazione del calendario delle prove per il giudizio sospeso	4



Commissione elettorale	a) Pianificazione e organizzazione delle attività per le elezioni degli Organi Collegiali.	3
Commissione formazione classi e Riorientamento in itinere	a) Costituzione gruppi classe 2°, 3°, 4° 5° b) Formazione classi 1° c) Raccolta informazioni dai CdC su studenti in difficoltà da riorientare d) Azioni di supporto e consulenza al riorientamento	5
Referente delle prove INVALSI	a) Esaminare i risultati delle Prove Invalsi. b) Coordinare le attività finalizzate alla somministrazione delle Prove Invalsi.	2
Responsabile della gestione e dell'amministrazione del registro elettronico	a) Contatti con il gestore della piattaforma b) Supporto ai docenti c) Fornire un riferimento per l'accoglienza dei docenti che giungono per la prima volta nel nostro Istituto.	1
Progetti e scambi europei	a) Progettazione all'interno del Programma Erasmus+ b) Ricerca di partner in prospettiva di scambi con altre scuole europee. c) Organizzazione stage linguistici.	4
Responsabile delle certificazioni linguistiche	a) Coordinamento delle attività relative alla organizzazione delle prove. b) Gestione dei rapporti con Enti interessati.	1
Responsabili delle certificazioni IT (ICDL e CISCO)	I responsabili si dividono nelle figure di RESPONSABILE DEL TEST CENTER IC DL e di RESPONSABILE DELLE CERTIFICAZIONI IT CISCO. Le loro mansioni prevedono: a) Coordinamento delle attività relative alla organizzazione delle sessioni di esami/test. b) Gestione dei rapporti con gli Enti licenzatari. c) Allestimento, configurazione e mantenimento del server per la somministrazione dei test previsti dalla certificazione IC DL.	3
Referente per il contrasto	a) Predisposizione del piano annuale delle	1



al bullismo e al cyberbullismo

attività. b) Coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività. c) Raccordo tra scuola ed enti esterni.

Referente per l'Educazione Civica

Con riferimento alle Linee Guida adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" il referente si occupa di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica la predisposizione di una proposta di curriculum di istituto per l'educazione civica. Il gruppo di lavoro si occupa nel dettaglio dei seguenti aspetti: 1. Elaborazione di una proposta di curriculum verticale di Istituto da discutere nelle sedi collegiali opportune e nelle articolazioni del Collegio 2. Elaborazione di una proposta relativa all'individuazione di criteri di valutazione 3. Elaborazione di un modello organizzativo 4. Monitoraggio e verifica del piano predisposto e approvato dal Collegio Docenti

1

Referente Debate

a) Interazione con la scuola capofila della Rete Debate. b) Coordinamento delle attività di Istituto per la diffusione del pratica del Debate. c) Supporto ai docenti e agli alunni. d) Organizzazione di attività interne alla scuola e coordinamento con gli istituti del territorio.

1

Gestione studenti atleti

a) Raccolte delle richieste degli studenti. b) Analisi dei requisiti posseduti dagli studenti in coerenza con le disposizioni Ministeriali.

1

Psicologo e sportello CIC

1) Attività di supporto a docenti e a cdc nella gestione della classe e di casi critici. 2) Sportello di ascolto e consulenza per studenti e genitori. 3) Raccordo con famiglie e specialisti, in caso di

1



necessità. 4) Possibilità di organizzare e tenere corsi di aggiornamento rivolti ai docenti. 5) Presentazione agli studenti delle attività dello sportello.

Responsabile Servizio di  
Prevenzione e Protezione  
(RSPP) e supporto alla  
gestione documentale

Il RSPP, nominato dal DS, deve in generale adoperarsi per la sicurezza, la prevenzione dei rischi e la protezione dei lavoratori e dei clienti. In generale, il RSPP deve: - indicare le possibili fonti di rischio all'interno del luogo di lavoro; - progettare tutte le necessarie misure di prevenzione, protezione e controllo riguardo a ciascun tipo di rischio nel rispetto delle risorse umane; - sviluppare e preparare tutte le procedure di sicurezza conseguenti. Per assolvere a tale compito, ha tra i suoi obblighi innanzitutto quello di raccogliere informazioni essenziali sulla propria attività; il DS, parallelamente, ha l'obbligo di fornire queste stesse informazioni e ogni altra forma di supporto di cui il RSPP abbia necessità. Queste informazioni comprendono: - la tipologia dei rischi specifici; - la descrizione del funzionamento di impianti, macchine e apparecchi elettrici, ma anche attrezzature, strumenti, ecc., e dello svolgimento dei processi di lavoro; - l'attuale maniera di organizzare e programmare il lavoro, nonché la natura delle misure di prevenzione e protezione dei rischi; - ogni provvedimento, accorgimento o prassi stabiliti dagli organismi preposti alla vigilanza. Tali informazioni saranno impiegate dall'ASPP per svolgere il proprio compito, sempre su indicazione del DS, ed eventualmente collaborando con il medico competente o una figura analoga.

1



Referenti attività FLS

1) Predisposizione modulistica per le attività FLS.  
2) Verifica e archiviazione materiale documentale, sia cartaceo che su web. 3) Predisposizione convenzioni con società, istituzioni e aziende (divisi nei vari ambiti e indirizzi) e coordinamento dei rapporti con enti, associazioni, aziende (per Imprese simulate stage, tirocini, ecc.. ). 4) Coordinamento delle attività didattiche FLS e tutor FLS. 5) Valutazione attività FLS e rendicontazione.

5

Supporto al DS per il coordinamento e l'organizzazione didattica

a) Organizzazione delle sostituzioni giornaliere dei docenti. b) Supervisione alle procedure operative utilizzate per la stesura dell'orario, dei calendari dei CdC , dei corsi di recupero estivi. c) Gestione dei rapporti con studenti e genitori. d) Partecipa alle riunioni di Staff. e) Emissioni circolari e gestione della pubblicazione mediante canali istituzionali (sito web, registro elettronico) e loro archiviazione. f) Collaborazione con la segreteria didattica per operazione connesse al funzionamento dell'istituto (iscrizioni, libri di testo, esami di Stato...). g) Verbalizza le sedute del Collegio dei Docenti. h) Organizzazione riunioni OO.CC.: • Predisposizione materiali per i Consigli di Classe e i Dipartimenti disciplinari; • Controllo presenze dei docenti alle riunioni degli OO.CC.; • Supervisione e archiviazione dei verbali dei Consigli di Classe, dei Dipartimenti disciplinari, dei Collegi Docenti, degli scrutini; • Gestione organizzativa delle assemblee di classe e di istituto degli studenti. i) Gestione dei permessi di ingresso/uscita degli studenti: • Autorizzazioni entrate posticipate e segnalazione alle famiglie per superamento del limite fissato; • Autorizzazioni uscite anticipate. j) Gestione dei

3



trasferimenti, degli esami integrativi, degli esami di idoneità, degli esami di ammissione agli esami di stato per candidati esterni, degli esami per equipollenza dei titoli di studio: • Gestione delle procedure operative per il passaggio di scuola richiesti dagli studenti e organizzazione degli esami di integrazione/idoneità; • Gestione dei rapporti con i genitori degli alunni per cambio di istituto nel corso d'anno; • Supporto offerto ai candidati esterni agli esami di Stato per i programmi didattici e organizzazione del calendario delle eventuali prove di ammissione.

Responsabile dell'orientamento in uscita e della gestione della piattaforma di intermediazione al lavoro

a) Coordinamento delle attività di istituto b) Gestione dei rapporti con l'Università c) Gestione dei rapporti con enti, associazioni e aziende ai fini di un orientamento al mondo del lavoro d) Raccordo con ITS e IFTS e) Supporto tecnico alle aziende e agli studenti delle classi quinte per l'uso della piattaforma e relativi accreditamenti. f) Coordinamento delle attività con il gestore di Alma Diploma. g) Aggiornamento dati degli alunni iscritti e degli esiti dell'Esame di Stato finale. h) Somministrazione questionari psicoattitudinali (Alma Orientati), compilazione Curriculum Vitae (Alma Diploma). i) Somministrazione agli alunni di quinta del questionario Alma Diploma per la valutazione del percorso scolastico. j) Esame degli esiti Alma Diploma in collaborazione col NIV.

3

Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)

a) Coordinamento del Servizio Prevenzione e Protezione Rischi. b) Ispezione e valutazione dei rischi dei diversi ambiti interni di lavoro. c) Predisposizione del piano dei rischi ed aggiornamento DVR d) Predisposizione delle

2



prove di evacuazione dell'istituto. e)  
Formazione/informazione del personale  
attraverso aggiornamento diretto ed indiretto  
con informative disponibili sui canali informativi  
della scuola.

Coordinatore di classe

Il Coordinatore del Consiglio di Classe è delegato a svolgere le seguenti funzioni: - presiedere le riunioni del Consiglio di Classe in qualità di delegato del Dirigente Scolastico, quando non personalmente presente; - presiedere lo scrutinio del primo periodo, in assenza del Dirigente Scolastico, curando altresì la verbalizzazione, da consegnare entro 10 giorni all'ufficio di Vicepresidenza; - collaborare con il Dirigente Scolastico per il corretto svolgimento dei Consigli di Classe, degli scrutini, e redigere le verbalizzazioni; - farsi portavoce nelle assemblee con i genitori e presiedere le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali; - garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno; - coordinare la programmazione educativo-didattica, l'attività didattica del Consiglio di Classe in presenza oppure, nel caso sia richiesto, a distanza, monitorando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del consiglio di classe, nel rispetto delle indicazioni contenute nel PTOF; - coordinare per le classi finali la stesura del Documento del 15 maggio; - gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche ordinarie generali e non specifiche delle singole discipline; - curare lo svolgimento dei procedimenti disciplinari di

59



competenza del Consiglio di Classe, nel rispetto del regolamento di istituto; - verificare periodicamente lo stato di avanzamento dei Piani Educativi Individualizzati redatti per gli studenti diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e dei Piani Didattici Personalizzati predisposti per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento o con altri BES eventualmente frequentanti la classe; - coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative, curricolari ed extracurricolari e ai PCTO (in sinergia con il Tutor di classe), verificandone la rispondenza quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale; - sovrintendere alla esecuzione delle delibere del Consiglio di Classe; - verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie, sentita la Direzione Scolastica) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari; si ricorda che la Direzione Scolastica va informata immediatamente per iscritto (via mail) in caso di assenze prolungate di studenti in obbligo scolastico; - segnalare tempestivamente al Dirigente Scolastico situazioni particolari che dovessero richiedere interventi specifici, provvedimenti disciplinari, segnalazione ai Servizi Sociali e/o al tribunale dei Minori, denunce, ecc.; - illustrare alla classe il Contratto Formativo concordato, lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, i Regolamenti d'Istituto, le



attività del PTOF; - prendere contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie; - facilitare la comunicazione tra la Direzione Scolastica, gli studenti e le famiglie.

Coordinatore di Dipartimento

Il Coordinatore di Dipartimento è delegato a svolgere le seguenti funzioni: - coordinare puntualmente i lavori del dipartimento e assicurare la coerente realizzazione delle linee di indirizzo annuale del Dirigente Scolastico e degli obiettivi di miglioramento di Istituto (RAV/PTOF) calandoli nella progettazione del gruppo di lavoro; - coordinare la predisposizione della programmazione didattica annuale per aree disciplinari (dalle competenze verso le definizioni di conoscenze, abilità, metodologie, strumenti di verifica) con elaborazione dei criteri di valutazione per classi parallele e relative griglie, numero di prove scritte, laboratoriali, pratiche, grafiche e orali obbligatorie; - verificare, ove previsto, la corretta e coordinata elaborazione dei test di valutazione da somministrare agli studenti nelle verifiche per classi parallele, tendenti ad accertare il livello delle conoscenze, capacità e competenze conseguite; - curare la programmazione di attività di orientamento e concernente le attività PCTO; - assicurare che nella progettazione del dipartimento trovino posto le attività per il sostegno e/o il recupero e i necessari materiali didattici; - curare la individuazione di attività di ampliamento della offerta formativa (progetti/concorsi) da sviluppare durante l'anno scolastico in corso sentito il dipartimento; - curare la verbalizzazione puntuale degli incontri in formato digitale; - rapportarsi agli altri Docenti

14



Coordinatori di Dipartimento, al fine di armonizzare ed arricchire le rispettive progettazioni; - partecipare agli incontri interdipartimentali offrendo pareri e contributi al Dirigente Scolastico e al suo staff.

Il tutor interno dovrà svolgere i seguenti compiti:

- elaborare, insieme al Consiglio di Classe, il Progetto PCTO di Classe; - elaborare, insieme al tutor esterno, il progetto formativo personalizzato dello studente (coerente con il Piano di studi e con le Norme sulla Sicurezza) che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte (studente, genitori, tutor interno, tutor esterno); - compilare la modulistica, predisporre la documentazione necessaria e accertarsi che gli studenti ne siano in possesso prima di far partire il percorso; - assistere e guidare gli studenti nei percorsi e verificare, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento; - monitorare le attività, affrontare le eventuali criticità ed informare il Responsabile PCTO e il Consiglio di Classe delle stesse; - curare la raccolta, la verifica e l'archiviazione di tutta la documentazione prodotta per il percorso; - comunicare al Consiglio di Classe gli esiti della valutazione del tutor esterno e a fine anno formulare una valutazione per ciascuno studente; - compila la tabella riassuntiva delle ore di PCTO effettuate da ciascuno studente della classe tramite modello; - raccogliere i suggerimenti da parte dei genitori di nuove Aziende/Enti e comunicarle al Responsabile di Indirizzo; - compilare la scheda di Rendicontazione relativa al proprio impegno come da circolare.

Tutor FLS

35



Medico competente	Effettua la Sorveglianza Sanitaria nel rispetto dell'articolo 25 comma c) del DLgs 81/08.	1
Commissione uscite e viaggi di istruzione	1) Predisporre e aggiornare la modulistica dedicata 2) Raccogliere e comunicare proposte per uscite e viaggi 3) Aggiornare il regolamento di Istituto per le uscite e i viaggi 4) Raccolta della modulistica dei vari consigli di classi e predisposizione del piano uscite e viaggi da presentare al CdD e al Cdl 5) Coordinare con l'Ufficio tecnico l'organizzazione di uscite e viaggi approvati 6) Monitorare e rendicontare l'effettiva organizzazione e gestione di uscite e viaggi	2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A026 - MATEMATICA	Compresenza e potenziamento disciplinare, attività organizzative. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	1
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	Attività di insegnamento curricolare e di potenziamento a gruppi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li></ul>	1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso      Attività realizzata      N. unità attive

A040 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE ELETTRICHE  
ED ELETTRONICHE      Insegnamento curricolare e supporto  
organizzativo.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Organizzazione      1

A041 - SCIENZE E  
TECNOLOGIE  
INFORMATICHE      Attività di organizzazione e insegnamento.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Organizzazione      1

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE      Attività di coordinamento e collaborazione con i  
settori dell'Educazione civica e della prevenzione  
al Bullismo e al Cyberbullismo, anche con  
interventi mirati nelle classi.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Progettazione      2

ADSS - SOSTEGNO      Sostegno e organizzazione.  
Impiegato in attività di:  
• Sostegno  
• Organizzazione      1

AS01 - DISEGNO E  
STORIA DELL'ARTE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO      Attività di insegnamento e potenziamento, con  
supporto all'organizzazione.  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento      1



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

Insegnamento e supporto all'organizzazione.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

AS2D - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (TEDESCO)

Attività di potenziamento e supporto L2.  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

B012 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
CHIMICHE E  
MICROBIOLOGICHE

Attività organizzative legate all'Ufficio Tecnico.  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

1

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento curricolare.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Predisposizione piano delle attività del personale ATA e attuazione dello stesso, previa adozione da parte del DS e/o sottoscrizione del contratto di Istituto; - Supporto tecnico al DS nell'espletamento delle relazioni sindacali e predisposizione degli atti a supporto. In fase di sottoscrizione della contrattazione di istituto predisposizione della relazione tecnico-finanziaria e attivazione iter per acquisizione certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti; - Attività di vigilanza e coordinamento del personale ATA posto alle dirette dipendenze (assenze, turni, ferie etc) e assegnazione dello straordinario per esigenze di Istituto; - Supervisione lavoro d'ufficio di tutti i settori e coordinamento degli adempimenti e scadenze; - Attività di coordinamento, supporto consulenziale degli uffici di segreteria in relazione al lavoro quotidiano, delle problematiche emergenti e di raccordo con gli enti esterni, programmazione e verifica dei procedimenti amministrativi; - Predisposizione degli atti amministrativi e liquidatori propedeutici al pagamento dei corrispettivi e delle spettanze dovute; - Effettuazione delle procedure liquidatorie preordinate agli incassi e ai pagamenti dovuti e firma mediante dei mandati e delle reversali mediante OIL e monitoraggio situazione di cassa e finanziaria; - Predisposizione del Programma Annuale e suoi allegati in collaborazione con il Dirigente Scolastico e predisposizione della relazione tecnica accompagnatoria, delle variazioni al PA e predisposizione della relazione tecnico-contabile attuativa del PA; - Predisposizione del Conto



Consuntivo e suoi allegati, nonché della relazione tecnica accompagnatoria; - Partecipazione agli OO.CC. (Giunta Esecutiva, Consiglio di Istituto per la parte di propria competenza) e riunioni di lavoro per adempimenti connessi al profilo; - Gestione dei flussi finanziari dell'Istituto e del Programma Annuale; - Rapporti esterni connessi con il profilo di appartenenza (scuole, AT, USR, istituto cassiere, MEF, RTS, INPDAP, INPS, EE.LL., fornitori etc); - Collaborazione diretta con l'Ufficio Tecnico per la gestione delle procedure di approvvigionamento e attività negoziali in generale dell'istituto, compresa istruttoria dei bandi di gara, ai sensi delle norme vigenti ed esecuzione dell'istruttoria per via telematica e per pubblicazione diretta dei bandi; - Adempimenti Pagoinrete per parte di competenza ed in collaborazione con uffici coinvolti; - Supporto e collaborazione con i referenti di processo per le varie attività progettuali dell'istituto, ricomprendendo la pianificazione finanziaria ed il supporto attuativo, liquidatorio e rendicontativo; - Affidamento dei beni patrimoniali dell'istituto ai sub consegnatari designati dal DS e procedure per la tenuta dei registri di inventario, comprese le acquisizioni e gli scarichi, in collaborazione con ufficio competente; - Predisposizione e realizzazione piani di aggiornamento professionale del personale ATA in relazione ai fabbisogni emergenti; - Adempimenti connessi alla dematerializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - Svolgimento attività negoziali connesse con la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa (sia approvvigionamenti e sia per il reclutamento di esperti); - Collaborazione diretta con Dirigenza e Vice Presidenza e UT per mansioni inerenti il proprio profilo; - Rapporti con il Collegio dei Revisori dei Conti; - Attività di rendicontazione fondi oggetto di valutazione specifica, in collaborazione con uffici di riferimento; - Coordinamento Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituto in collaborazione con DS e Responsabile sito



web; - Attività di aggiornamento ed approfondimento professionale su tematiche di interesse degli uffici e dell'Istituto, per l'espletamento adempimenti connessi con l'attività giuridico/amministrativa e contabile dell'istituto, - Attività di coordinamento amministrativo ed organizzativo nella gestione dei progetti dell'Istituto (attuazione operativa dei progetti mediante istruttoria, attività negoziali e contrattualistica, fase liquidatoria e rendicontativa con uffici coinvolti, attività di coordinamento organizzativo interno del personale e verifica finale: PON, Alternanza SL, Orientamento, progetti degli allievi, Bandi MIUR, etc). La DSGA nell'esercizio delle sue mansioni, in accordo con il DS, e in relazione alle direttive ricevute organizza autonomamente il suo orario in Istituto giornalmente in funzione dei suoi impegni e delle scadenze, in regime di flessibilità e anche su base plurisettimanale, assicurando il rispetto delle stesse. Tale orario è di norma corrispondente a 36 ore settimanali, salvo che non venga articolato periodicamente su base plurisettimanale in relazione alla concentrazione delle scadenze ed è riscontrato con sistemi di rilevazione obiettivi, ovvero mediante timbratura del cartellino.

#### Ufficio protocollo

Assistenti Amministrativi N. 1. I procedimenti di competenza di tale mansione sono tutti quelli che riguardano l'attività di collaborazione diretta con la Presidenza, la DSGA e la Vice Presidenza, con compiti di predisposizione di particolari atti didattico-amministrativi riguardanti gli allievi, i genitori ed il personale scolastico. mediante utilizzo del gestionale Segreteria Digitale ed ulteriori piattaforme esterne, di cui il personale dovrà avere piena conoscenza e padronanza nell'esecuzione dei compiti. In particolare si esplicitano i principali procedimenti afferenti il settore, cui potranno aggiungersene ulteriori specifici in relazione al fabbisogno emergente: - Le ulteriori competenze, per gli affari generali: - Protocollo corrente, archiviazione documenti; - Raccolta e protocollo fonogrammi; - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti secondo le



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

modalità organizzative previste e referente per il deposito del protocollo giornalmente in conservazione sostitutiva; - Gestione posta mediante scaricamento da siti istituzionali e scaricamento circolari dalle casella di posta ministeriale e dell'Istituto; - Supporto nella gestione degli accordi, convenzioni, stages e scambi nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro, dei progetti comunitari e dell'educazione alla salute; - Adempimenti connessi a PAI, PDP in collaborazione con DS; - Affidamento incarichi al personale; - Collegamento con le figure strumentali e i referenti per le attività di natura amministrativa generale, in collaborazione con DS e DSGA; - Affissione e deaffissione circolari Ufficio Scolastico Provinciale e Ministeriali, fonogrammi e varie all'albo docenti; - Predisposizione e registrazione di tutta la posta in partenza; - Protocollo riservato (Presidenza); - Circolari interne della Presidenza e smistamento delle circolari/comunicazioni interne ai vari destinatari; - Procedura di prenotazione e adempimenti connessi con Auditorium; - Corrispondenza generale dell'Istituto; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Comunicazioni interne, affissione e deaffissione albo docenti, alunni e genitori e relativa registrazione; - Pubblicazione e deaffissioni delle comunicazioni previste sul sito web, albo pretorio e amministrazione trasparente, in diretta collaborazione con DS e DSGA; - Predisposizione e preparazione atti e/o fotocopie per RSU e per la sicurezza; - Predisposizione atti G.E. e Consiglio di Istituto (predisposizione materiale, convocazione, delibere, albo, cura dei rispettivi registri); - Rapporti con RSU (convocazione, custodia e gestione dei documenti); - Collaborazione diretta con la Dirigenza e la Direttrice dei Servizi generali e Amministrativi nella trattazione di pratiche di natura generale inerenti l'Istituto; - Supporto all'ufficio di segreteria didattica in caso di necessità; - Adempimenti connessi alla de materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - Azioni di supporto alle figure strumentali e referenti per la parte amministrativa (Orientamento, PCTO, alunni Special Needs, BES,



DVA, DSA, PFP e altre attività progettuali); - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.

#### Ufficio acquisti

Assistenti Amministrativi N. 2 assegnati in UT di cui 1 in PT 24 ore settimanali. I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la custodia, la verifica, la registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza e le attività negoziali, mediante utilizzo del gestionale AXIOS, Piattaforma SIDI ed ulteriori piattaforme esterne, di cui il personale dovrà avere piena conoscenza e padronanza nell'esecuzione dei compiti. In particolare si esplicitano i principali procedimenti afferenti il settore, cui potranno aggiungersene ulteriori specifici in relazione al fabbisogno emergente: - inventario di Istituto e Provincia; - biblioteca (attività negoziale connessa e gestione del registro); - schede partitarie: rilevazione dati materiale acquistato e relative giacenze; - buoni di ordinazione; - bolle di accompagnamento; - buoni di prelevamento; - registro del materiale di facile consumo; - attività negoziali per l'acquisto di beni e servizi dell'Istituto con le nuove procedure telematiche; - richiesta ed acquisizione dei documenti/dati telematici agli enti preposti per l'effettuazione delle attività negoziali (DURC, Tracciabilità, CIG); - procedure connesse con PAGOINRETE per la parte di competenza; - con la predisposizione già effettuata dall'Ufficio Tecnico, compilazione richieste preventivi, compilazione prospetti comparativi, compilazione buoni d'ordine, compilazione verbali di collaudo, compilazione registro buoni d'ordine; - adempimenti inerenti i viaggi di istruzione connessi; - gestione Pagoinrete per la parte di competenza; - registro di carico e scarico dei laboratori; - suddivisione materiale in reparti, sezioni, scaffali; - verifica e conservazione materiale; - predisposizione atti per scarico materiale inventariale obsoleto e aggiornamento materiale in carico ai vari laboratori; - segnalazione all'Ufficio Tecnico delle necessità di



approvvigionamento di materiale tecnico; segnalazione al DSGA delle necessità di approvvigionamento non tecnico; - rapporti e supporto con l'Ufficio Tecnico; - disimpegno di tutti gli altri servizi di magazzino collegati con gli uffici di segreteria; - predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - archiviazione pratiche di competenza; - iter viaggi d'istruzione; - corretta predisposizione e tenuta dei registri di area (buoni d'ordine, verbali collaudo, contratti, magazzino, inventario, facile consumo); - fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni e invio fax; - procedure amministrative inerenti lo sblocco del collaudo dei beni e le procedure di inventario e tenuta dei relativi registri; - gestione contratti comodato d'uso dispositivi della scuola; - rapporti con l'ufficio contabilità, per tutte le azioni di liquidazione; - protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; - adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; - adempimenti connessi alla de-materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; - attività negoziali connesse alle procedure di approvvigionamento previste nei progetti vari dell'Istituto; - adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.

Ufficio per la didattica

Assistenti Amministrativi N. 3. I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti concernenti la gestione degli allievi, mediante utilizzo del gestionale AXIOS, Piattaforma SIDI ed ulteriori piattaforme esterne, di cui il personale dovrà avere piena conoscenza e padronanza nell'esecuzione dei compiti. In particolare si esplicitano i principali procedimenti afferenti il settore, cui potranno aggiungersene ulteriori specifici in relazione al fabbisogno emergente: - Iscrizioni, registrazione e



tasse scolastiche. - Supporto alle famiglie per procedura di iscrizione on line. - Azioni di supporto per procedure connesse alla prenotazione dei colloqui. - Supporto nella gestione delle problematiche connesse all'utilizzo del registro elettronico. - Consegna libretti scolastici degli alunni. - Richiesta e invio documenti scolastici. - Rilascio Nulla-Osta. - Comunicazioni alle famiglie. - Certificazione studenti. - Tenuta dei registri matricola, di classifica, di idoneità e integrazione, dei certificati rilasciati. - Tenuta archivio allievi (storico e corrente). - Libri di testo. - Supporto per quanto di competenza alle operazioni di scrutinio. - Compilazione pagelle e diplomi. - Esami di Stato - Esami di idoneità e integrazione. - Pratiche di infortunio alunni dell'Istituto. - Procedura di iscrizione e supporto alle famiglie e progettuali didattiche compresa per la parte di competenza adempimenti con PAGOINRETE. - Statistiche e rilevazioni integrative concernenti gli alunni. - Elenchi e nomine per elezioni alunni e genitori negli Organi Collegiali. - Espletamento pratiche inerenti l'orientamento scolastico. - Comunicazioni alle famiglie e sanzioni disciplinari. - Organico classi in collaborazione con DS. - Obbligo formativo e dispersione scolastica. - Adempimenti curriculum studenti con integrazione PCTO. - Rilevazioni alunni BES, DVA e istanze di riconoscimento. - Adempimenti alunni NAIR. - Adempimenti connessi ad accesso agli atti di riferimento al settore. - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali. - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni. - Protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio. - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste. - Corrispondenza e documentazione relativa all'orientamento scolastico per allievi Scuole Medie. - Predisposizione di comunicazioni interne inerenti il proprio settore di appartenenza. - Predisposizione e assolvimento attività di sportello e recupero debiti formativi. -



Adempimenti connessi alla dematerializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente. - Supporto nelle procedure connesse ai progetti ICDL – Invalsi e PCTO. - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.

Ufficio per il personale A.T.D.

Assistenti Amministrativi N. 3 più uno in part-time di 12 ore. I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti amministrativi riguardanti i docenti ed il personale ATA, mediante utilizzo del gestionale AXIOS, Piattaforma SIDI ed ulteriori piattaforme esterne, di cui il personale dovrà avere piena conoscenza e padronanza nell'esecuzione dei compiti. In particolare si esplicitano i principali procedimenti afferenti il settore, cui potranno aggiungersene ulteriori specifici in relazione al fabbisogno emergente: - Registrazione delle assenze del personale docente e ATA di ruolo e non di ruolo e adempimenti connessi, compreso iter per la riduzione stipendiale; - Certificati di servizio del personale docente e ATA; - Riepilogo giornaliero assenze del personale e richieste visite fiscali docenti e ATA; - Ordini di servizio giornalieri al personale ATA, variazioni; - Statistiche, rilevazioni mensili e varie del personale docente e ATA; - Tenuta del registro dei permessi, ritardi, recuperi del personale ATA; - Assunzione e loro adempimenti del personale docente e ATA, T.I. e T.D; - Operazioni di nomina supplenti temporanei personale docente ed ATA; - Documenti di rito del personale reclutato e adempimenti connessi; - Stesura elenchi personale docente e ATA T.I. e T.D in servizio; - Tenuta dei registri e fascicoli del personale docente ed ATA, T.I. e T.D e sottofascicoli; - Pratiche d'infortunio del personale docente ed ATA e loro inoltro a INAIL e assicurazione, compresa gestione delle procedure di rivalsa (in collaborazione con DSGA) e aggiornamento del portale USR; - Richiesta e trasmissione notizie del personale con contratto T.I.



e T.D.; - Atti relativi al passaggio in ruolo del personale docente e ATA; - Pratiche relative al trattamento di quiescenza, buonuscita e TFR ove previsto, ricongiunzioni, con l'uso del SIDI o Applicativo Passwebdell'INPS in caso di obbligo normativo; - Cessazioni dal servizio del personale docente e ATA; - Procedure di trasformazione del rapporto di lavoro del personale da tempo pieno a PT e rientro; - Comunicazioni all'Ufficio contabilità di tutte le circostanze e gli atti dai quali conseguono adempimenti contabili, compresa la compilazione dei modelli per riduzione stipendio del personale supplente; - Comunicazioni al MEF/RTS di tutte le circostanze e gli atti dai quali conseguono adempimenti contabili trattate dall'ufficio (scioperi, riduzioni stipendiali di vario tipo); - Decreti di concessione congedi e di aspettative al personale docente e ATA e tenuta relativo registro e registrazione al SIDI; - Gestione timbrature riepilogo del cartellino, comprese lettere ritardi, mancate timbrature del personale docente ed A.T.A.; - Predisposizione dei contratti e/o loro invio al SIDI del MIUR dei contratti del personale docente e ATA; - Adempimenti connessi ad RTS inerenti la gestione del personale, gli organici e le ore eccedenti; - Denunce avvio contratti e/o proroghe e/o cessazioni sul portale SINTESI; - In merito gli adempimenti concernenti l'organico pratiche relative a trasferimenti, utilizzi e K1 e adempimenti vari inerenti l'organico dell'Istituto; - Gestione del cartellino del personale docente e A.T.A.; - Rilevazioni e monitoraggi vari di propria competenza, compenso ferie non godute; - Corretta compilazione e tenuta registri di pertinenza; - Comunicazione ed inoltro atti all'organo di controllo per la parte di propria competenza; - Riordino e riunificazione fascicoli personali; - Predisposizione atti vari (nomine, incarichi, etc) copie conformi, autentiche firme inerenti il proprio settore; - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; -



Archiviazione delle pratiche di propria competenza; -  
Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; -  
Adempimenti connessi alla de materializzazione, segreteria digitale e alle norme di amministrazione trasparente; -  
Ricostruzioni di carriera al personale A.T.A. e docente in collaborazione con contabilità e DSGA; - Attività contrattuali e negoziali a supporto delle progettazioni varie dell'istituto; -  
Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'Istituto.

#### Ufficio Contabilità

Assistenti Amministrativi N. 1. I procedimenti di competenza di tale ufficio sono tutti quelli che riguardano la predisposizione, l'istruzione e la redazione degli atti contabili con riferimento alle procedure di accertamento e incasso, liquidazione e pagamenti, mediante utilizzo del gestionale AXIOS, Piattaforma PCC, Bancaria, PerlaPA ed ulteriori piattaforme esterne, di cui il personale dovrà avere piena conoscenza e padronanza nell'esecuzione dei compiti. In particolare si esplicitano i principali procedimenti afferenti il settore, cui potranno aggiungersene ulteriori specifici in relazione al fabbisogno emergente. In particolare si segnala: - Registrazione accertamenti e impegni; - Emissioni delle reversali per incasso delle spettanze dell'Istituto; - Emissione dei mandati di pagamento per la liquidazione delle fatture e delle spettanze ai sensi delle normative fiscali vigenti; - Procedure di liquidazione varie e loro rendicontazione; - Anagrafe delle prestazioni; - Stampa giornale di cassa, partitari, bilanci e di tutti i registri di pertinenza contabile; - Elaborazione modello CUD per le eventuali parti residuali di competenza della scuola, Mod. 770 e Irap via telematica; - Registro del c/c postale; - Registro delle fatture; - Liquidazione periodica dell'IVA in applicazione dello split payment; - Annotazione delle scritture e nel registro delle fatture e IVA e stampa del registro; - Verifiche di cassa; - Flussi



telematici (PCC, Certificazione dei crediti etc); - Invio UNIEMENS per le parti residuali di competenza della scuola; - Liquidazione competenze accessorie al personale docente ed ATA supplente tramite NOIPA; - Liquidazione competenze accessorie ed Esami di Stato tramite NOIPA; - Comunicazione e contatti con il MEF/RTS per la parte di competenza; - Trattamento di missione; - Cessione stipendi e piccoli prestiti; - Adempimenti connessi a PAGOINRETE per la parte di competenza; - Adempimenti previdenziali ed erariali per le parti ancora di competenza dell'Istituto; - Trattamento di fine rapporto ove ancora previsto; - Ricostruzioni di carriera al personale A.T.A. e docente in collaborazione con amministrativa e DSGA; - Protocollo posta in uscita delle pratiche inerenti all'ufficio; - Tenuta registri di pertinenza; - Schede individuali fiscali, personale in servizio; - Procedure inerenti le fatture telematiche su delega della DSGA e in diretta collaborazione nel caso di criticità (rifiuto telematico fatture); - Adempimenti connessi alla dematerializzazione e alle norme di amministrazione trasparente; - Adempimenti connessi alla conservazione sostitutiva degli atti del proprio settore secondo le modalità organizzative previste; - Predisposizione in busta chiusa della posta in partenza inerente al proprio settore, compresa la predisposizione di eventuali raccomandate a mano e postali; - Archiviazione di competenza; - Fotocopie relative allo svolgimento delle proprie mansioni; - Collaborazione diretta con la Direttrice dei Servizi Generali e Amministrativi nella predisposizione degli atti amministrativo-contabili inerenti rendicontazioni, monitoraggi e flussi di spesa ed attività di supporto durante le verifiche periodiche del Collegio dei Revisori dei Conti; - Attività liquidatoria e rendicontativa nell'ambito della gestione dei progetti dell'istituto, in collaborazione diretta con la DSGA. - Adempimenti connessi alla pubblicazione degli atti di competenza nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituto. Una parte delle mansioni sopra elencate verranno progressivamente trasferite sul settore amministrativo per coerenza della tipologia di lavoro (tutte le pratiche riferite



agli adempimenti inerenti il personale); tuttavia si ritiene indispensabile che a tali procedimenti attingano anche gli altri settori per favorire una maggiore intercambiabilità e flessibilità in caso emergenziale, tenuto conto della vigente normativa che impedisce o ritarda sensibilmente la possibilità della sostituzione in caso di assenza del personale amministrativo. Si ritiene infatti importante rendere maggiormente flessibile il modello organizzativo, per garantire la funzionalità dei servizi.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>

Pagelle on line <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: TREVI

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La rete Trevi costituisce una risorsa per le scuole aderenti, in particolare per sostenere e accompagnare:

- Il lavoro dei dirigenti scolastici
- Il lavoro dei direttori amministrativi
- La formazione del personale
- I gruppi di docenti di ricerca e azione

La rete è impegnata a promuovere azioni comuni per uniformare le politiche scolastiche mirate alla valorizzazione e alla formazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché la realizzazione di progetti o di iniziative didattiche, educative,



sportive e culturali di interesse territoriale. Nel territorio Vimercatese e Trezzese e nell'ambito della Provincia MB è consuetudine consolidata il lavorare in rete e la presenza ai tavoli istituzionali e territoriali

#### FINALITA'

Perseguire gli obiettivi comuni atti a promuovere e realizzare l'autonomia didattica-organizzativa, in rapporto anche con gli enti del territorio e per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- Orientamento, attività di sostegno alla scelta tra scuola secondaria I grado e II grado (sotto progetto Orientarete -scuola referente I.C. "Dante Alighieri" – Cornate d'Adda)
- Formazione, sostegno per l'inclusione di alunni stranieri con utilizzo di strumenti comuni di accoglienza (sotto progetto Tanti Mondi, Una Comunità- scuola referente I.C. "Ada Negri" - Cavenago di Brianza)
- Interventi e formazione per gli alunni con bisogni educativi speciali (scuola referente I.C. Statale Carnate-Carnate /sede del CTI Monza est)
- Formazione e interventi collegati ad azioni sulla Cittadinanza e Costituzione (scuola referente ITIS "A. Einstein" - Vimercate)
- Formazione e interventi di Promozione salute, in collaborazione con ATS polo di Vimercate e Monza Brianza e in collaborazione con SPS (sotto progetto "Star bene a scuola "con scuola referente I.C. Statale di Lesmo)

Il raggiungimento degli obiettivi nei vari ambiti si realizza attraverso la formazione di gruppi di lavoro costituiti dal personale delle scuole aderenti aperti alla collaborazione con altri enti istituzionali.

## Denominazione della rete: CPL - Centro di Promozione della Legalità

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

Il Centro di Promozione della Legalità della Provincia di Monza e Brianza è la rete a cui aderiscono 45 istituti, di cui l'I.T.I. "P. Hensemberger" è scuola capofila.

Nell'adempimento delle linee guida fornite dall'accordo quadro per la realizzazione delle attività relative al progetto "Gli strumenti della legalità dei centri di promozione della legalità (CPL), previsto dalla convenzione tra Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia e Regione Lombardia (2016-2017), il CPL si configura come centro permanente di promozione e coordinamento di interventi di sensibilizzazione al rispetto delle regole e contro le pratiche illegali. In particolare:

- individua idonei strumenti per diffondere la cultura della legalità e della convivenza civile negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado della provincia;
- valorizza le esperienze pregresse che le scuole hanno condotto nell'ambito della promozione della legalità;
- favorisce la condivisione di obiettivi e competenze, affinché tale impegno si sviluppi in maniera efficace su tutto il territorio;
- promuove occasioni di incontro e sinergie tra le componenti del mondo scolastico e i diversi enti presenti nella provincia (istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria e associazioni di volontariato), volte a incardinare nel migliore dei modi i temi della legalità nella realtà e nelle problematiche concrete del territorio.



## Denominazione della rete: ReNaLiArt, Rete Nazionale dei Licei Artistici

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

Dal 2015, anno di attivazione della Rete, grazie all'impegno di alcuni Dirigenti scolastici che hanno creduto fortemente alla necessità di creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani, sono stati realizzati una serie di progetti nazionali finanziati dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

L'IIS Einstein di Vimercate ha partecipato alla 4<sup>a</sup> Biennale dei licei artistici, inaugurata a Roma il 3 novembre 2022 con l'opera "Telo Blu".

## Denominazione della rete: RETE CLIL.NET

---

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Si tratta di una rete di scuole del territorio volta ad approfondire, perfezionare e diffondere la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), nell'ambito della quale vengono organizzate esperienze di formazione e collaborazione. In particolare, nell'ambito della formazione la rete propone ai docenti corsi per il raggiungimento delle competenze linguistico-comunicative fino al livello C1 e per l'acquisizione delle competenze metodologiche.

## Denominazione della rete: "A scuola contro la violenza sulle donne"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo



## Approfondimento:

---

La rete è costituita da Istituzioni scolastiche della provincia di Monza e Brianza e ha come scuola capofila per lo svolgimento dell'attività il Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" di Giusano. Propone attività per la "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne" del 25 novembre e per la promozione delle pari opportunità e la prevenzione e contrasto al fenomeno della violenza contro le donne.

## Denominazione della rete: Sinergie amministrative

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Rete di scopo finalizzata a promuovere l'autonomia scolastica e il miglioramento del servizio offerto agli utenti in ambito amministrativo.

## Denominazione della rete: Formazione per la salute e la

---



## sicurezza a scuola

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

Accordo di rete di scopo per il servizio di formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento a: Corsi base e aggiornamenti per Datori di lavoro (Dirigenti Scolastici), Addetti ai servizi di Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentanti dei lavoratori (RLS), Addetti al primo soccorso e antincendio rischio medio, secondo quanto previsto dal Decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni e integrazioni tenuto conto dei diversi Accordi Stato Regioni e conseguenti Linee interpretative.

La rete si propone di strutturare e certificare la formazione e l'aggiornamento del personale docente e ATA delle scuole aderenti alla rete; tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori e degli equiparati, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.

La rete "Formazione per la salute e la sicurezza a scuola" è costituita da Istituzioni scolastiche della provincia di Monza e Brianza e ha come scuola capofila per lo svolgimento dell'attività il Liceo Artistico "Amedeo Modigliani" di Giussano. L'organo direttivo della Rete è costituito da tutti i Dirigenti scolastici delle Istituzioni scolastiche e si riunisce ove la scuola capofila e/o ciascuno degli aderenti lo



richiedano.

La durata dell'accordo è determinata dalle procedure necessarie per l'individuazione dell'ente erogatore dei servizi di formazione e ha la durata di tre anni solari dal 01 settembre 2024 al 31 agosto 2029 e può essere rinnovato.

## Denominazione della rete: Rete SUPSER CPIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Approfondimento:

---

La Rete intende porsi come strumento per favorire il rientro in formazione, la prosecuzione degli studi, l'acquisizione di un titolo di studio e di competenze linguistiche e digitali necessarie a esercitare la piena cittadinanza da parte della popolazione adulta nel quadro del diritto alla formazione lungo il corso della vita.

## Denominazione della rete: Competenze STEM con l'ITS GREEN ACADEMY

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partecipazione all'assemblea dei soci

## Approfondimento:

---

La scuola svolge una serie di laboratori in collaborazione con ITS Green Academy, rivolti alle classi ITIS.

La Fondazione ITS Green Academy ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l'offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese.

In particolare è stato proposto agli studenti e studentesse un laboratorio di robotica rivolto agli indirizzi Informatica e Telecomunicazioni ed Elettronica ed Elettrotecnica, e un laboratorio sull'idrogeno verde per l'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie in ottica di orientamento formativo e per potenziare in modo innovativo il percorso metodologico-didattico.

## Denominazione della rete: **PROTOCOLLO\_SIL\_ORIENTA**

---



## EINSTEIN\_OFFERTASOCIALE

---

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner orientamento

### Approfondimento:

---

Protocollo d'intesa sottoscritto con Offerta Sociale nell'ambito del progetto di Servizio di Inserimento Lavorativo.

Il progetto ha l'obiettivo di supportare gli insegnanti referenti nell'individuazione di una realtà in cui attivare la FSL e propone percorsi orientativi a ragazzi con disabilità, frequentanti l'ultimo anno del percorso di studi presso l'Istituto, attivando la rete di sostegno personalizzata in relazione al fabbisogno di ciascun ragazzo. Inoltre a conclusione del percorso scolastico, accompagna i ragazzi presso il servizio territoriale più adeguato alle loro esigenze, tra i quali il SIL per una valutazione orientativa di un progetto lavorativo.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano generale di formazione

---

Il Piano di formazione docenti dell'Istituto IIS "A. Einstein" di Vimercate, in coerenza con quanto emerso dall'analisi del RAV, del PdM e dal sondaggio dei bisogni formativi dei docenti, prevede le seguenti aree di formazione: 1. Innovazione metodologica e didattica. 2. Uso delle tecnologie per la didattica. 3. Corsi a carattere disciplinare. 4. Corsi linguistici finalizzati allo sviluppo delle competenze per il CLIL. 5. Aspetti educativi legati all'adolescenza e al disagio giovanile. 6. Inclusione e disabilità. 7. Salute e sicurezza (primo soccorso, uso del defibrillatore...). 8. Privacy e archiviazione documentale. L'aggiornamento dei docenti potrà essere realizzato attraverso la partecipazione a: • Corsi interni organizzati e certificati dall'istituto IIS "A. Einstein"; • Corsi organizzati e certificati dalla rete di scuole dell'Ambito territoriale n. 27 e n. 28; • Corsi organizzati e certificati da esperti esterni o enti riconosciuti dal Ministero.

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Corsi con incontri in presenza e attività online</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





qualifiche ATA;

- Formazione specifica legata alla gestione dei progetti, compresi PON derivanti da FESR o fondi europei e della piattaforma ministeriale, fondi PNRR e relative piattaforme rendicontative;
- Formazione specifica legata a nuovi adempimenti connessi alla gestione delle pratiche TFS/TFR con utilizzo della piattaforma Passweb;
- Formazione specifica legata alla gestione dei progetti europei ERASMUS PLUS;
- Formazione specifica per il cambio del sito web e nuova modalità di pubblicazione degli atti sul sito, Amministrazione Trasparente;
- Formazione specifica per il passaggio su cloud dei gestionali di segreteria;
- Attività di formazione per il personale assistente tecnico sugli elementi base della nuova infrastruttura tecnologica ed il concetto dei dispositivi di rete, in particolare per il personale con livelli di conoscenze di base che necessitano approfondimenti formativi;
- Formazione tecnica specifica sugli apparati di rete di nuova introduzione e loro configurazione e gestione tecnica;
- Attività di formazione per il personale assistente tecnico sugli elementi base dell'introduzione all'interno dell'istituto e dei laboratori assegnati di nuove strumentazioni, apparati e tecnologie;
- Aggiornamenti connessi per lo sviluppo del PNSD e altre norme applicative previste dal MIUR in relazione ai profili richiesti;
- Attività di autoformazione/formazione per approfondimenti su tecniche tematiche connesse con le proprie mansioni;
- Frequenza a corsi esterni proposti dall'amministrazione, scuole o da agenzie formative in relazione a fabbisogno emergente.